



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
**Piano Triennale dell'Offerta Formativa**



**XVI I.C. "S. CHINDEMI" SIRACUSA**

**SRIC810004**

*Triennio di riferimento: 2022 - 2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola XVI I.C. "S. CHINDEMI" SIRACUSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 83** Attività previste in relazione al PNSD
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 92** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 112** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 113** Aspetti generali
- 123** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 133** Reti e Convenzioni attivate
- 135** Piano di formazione del personale docente
- 138** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo S. Chindemi comprende tre plessi:

- 1) sede centrale di Via Basilicata, in cui sono presenti tre ordini di Scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado)
- 2) plesso di Via Temistocle, in cui sono presenti tre ordini di Scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado)
- 3) plesso Parco Robinson (in cui è presente solo la Scuola dell'Infanzia)

L'Istituto si colloca in un territorio a intensa urbanizzazione con un tessuto sociale disomogeneo dal punto di vista socio- economico e culturale.

Accanto alle aree popolate da famiglie che vedono nella Scuola un modello di riferimento importante, sorgono aree caratterizzate a volte da situazioni di disagio socio- economico e culturale. Il livello di istruzione dei genitori è medio-basso, anche se negli ultimi tempi si registra un lieve cambiamento in positivo. Alcuni nuclei familiari beneficiano di sussidi connessi al reddito cittadinanza (RdC) e/o hanno un reddito basato su attività lavorative precarie e su lavori in nero.

La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è condizionata da molteplici fattori, pertanto, solo in parte le famiglie sono presenti e interessate. Talvolta si rilevano condizioni familiari disgreganti ed emarginazione sociale, che favoriscono un'estesa diffusione di disvalori e di fenomeni di devianza che purtroppo, vengono facilmente trasmessi ai ragazzi. In tali contesti la Scuola acquista ancor più valenza educativa e di crescita culturale ed umana, divenendo uno dei pochi punti di riferimento per i minori, soprattutto per quelli "a rischio". Il territorio è caratterizzato da un modesto tessuto produttivo, da una modesta rete di servizi sociali e culturali.

### IDENTITA' DELLA SCUOLA E DEL TERRITORIO

Il XVI Istituto Comprensivo "Salvatore Chindemi" ha iniziato ad operare nell'anno scolastico 1961-62 come "scuola media" e da allora ha saputo rinnovarsi per rendere sempre attuale la propria offerta formativa e culturale, per rispondere in modo efficace e pertinente alla



domanda di istruzione e di formazione dell'utenza.

È collocato nel quartiere Grottasanta e si estende nella zona Zecchino, Tunisie Mazzarrona, aree ad intensa urbanizzazione con un tessuto sociale disomogeneo dal punto di vista socio-economico e culturale. La scuola serve una grande area urbana caratterizzata da abitazioni di edilizia popolare, pur non mancando complessi residenziali in cooperative. Il bacino d'utenza dell'Istituto in questi ultimi anni si è allargato notevolmente, ricevendo alunni provenienti da zone limitrofe e anche appartenenti ad altri quartieri. Ciò è dovuto al fatto che la scuola produce una valida offerta formativa all'utenza in quanto si espletano attività migliorative ed integrative del curriculum come corsi sportivi, musicali, di lingua straniera, di italiano e di matematica ma anche di educazione alla salute, alla legalità etc. Buona parte degli alunni proviene da famiglie in grado di contribuire alla crescita culturale dei propri figli e di partecipare in maniera proficua al dialogo educativo con la scuola; altri alunni appartengono a nuclei familiari culturalmente ed economicamente modesti, poco preparati ad affiancare la scuola nell'opera educativa.

A partire dal 1° settembre 2000 la scuola si è trasformata in Istituto Comprensivo, inglobando tutto il plesso di scuola primaria e la scuola materna regionale di via Alcibiade. Nell'anno 2003-2004 nascono le prime 2 sezioni di scuola dell'infanzia statale.

Dall'anno scolastico 2010-2011 la scuola risulta formata, oltre che dai plessi di via Temistocle e di via Alcibiade, dalla nuova struttura scolastica di via Basilicata che costituisce la sede centrale del XVI Istituto Comprensivo, dove sono ubicati gli uffici di Segreteria e della Dirigenza scolastica. Dal 1° settembre 2012 la scuola consta di altre due sedi: il plesso di via Algeri (che ha ospitato classi di scuola primaria e secondaria di 1° grado fino all'anno scolastico 2017/2018 e che fu poi dismesso per le pessime condizioni in cui versavano le strutture), e la scuola dell'infanzia "Eroi di Nassiriya", all'interno del Parco Robinson di via Algeri, una zona classificata particolarmente a rischio.

Dal 2018 la sede storica della Chindemi ubicata in Via Temistocle è stata ristrutturata e in essa si sono trasferite anche le sezioni di Scuola dell'Infanzia del plesso di Via Alcibiade, oramai chiuso. Da quest'anno scolastico la sede di via Algeri 102, parzialmente ristrutturata, è stata "restituita" al nostro Istituto. L'edificio ospita in parte un distaccamento della Stazione dei Carabinieri di Siracusa e, pur non ospitando classi o sezioni scolastiche del nostro Istituto, è a disposizione dei nostri alunni per sport e progetti scolastici ed extrascolastici.



## Popolazione scolastica

### Opportunità:

Rispetto agli anni precedenti molte criticità sono state superate. L'aver infatti dismesso il vecchio plesso di Via Algeri con conseguente trasferimento delle classi alla sede centrale di Via Basilicata, ha permesso di rendere più diversificata e mista l'utenza per sezione e di conseguenza per classe. Ciò ha consentito, insieme alle varie strategie didattiche, di ridurre il divario sociale e migliorare il livello di preparazione degli alunni. Nota positiva è la presenza, significativamente bassa, dei Bisogni Educativi Speciali certificati rispetto alle classi di riferimento, notevolmente al di sotto degli indicatori provinciali, regionali e nazionali. Importanti sono state anche le attività e le iniziative volte all'inclusione che l'istituto ha portato avanti soprattutto nell'ultimo anno; anch'esse hanno contribuito a sensibilizzare sia gli alunni che le famiglie riuscendo a migliorare fortemente le dinamiche tra scuola e famiglie.

### Vincoli:

L'I.C. "Chindemi" consta di una sede centrale in Via Basilicata e di due sedi distaccate in Via Temistocle e in Via Algeri. Nell'Istituto sono presenti sezioni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. Il plesso di via Temistocle sorge in una zona medio borghese mentre la sede centrale di via Basilicata e quella di via Algeri in una zona medio bassa, in cui è presente un notevole tasso di illegalità. Forte nota di criticità è, infatti, il contesto sociale. Dalle rilevazioni nazionali INVALSI dell'anno scolastico 2021/2022 le classi seconde della scuola primaria hanno il 2% in più di studenti provenienti da famiglie svantaggiate rispetto agli indicatori provinciali, regionali e nazionali, le quinte l'1% in più. Ancora più marcato risulta il dato della scuola Secondaria con un 6% in più rispetto agli indicatori. L'indicatore ESCS (l'Economic, Social and Cultural Status), che definisce lo status sociale, economico e culturale delle famiglie degli studenti che partecipano alle Prove INVALSI, assegna un livello mediano "Basso" sia a tutte le quinte della Primaria che alle terze della Secondaria. Numerosi sono gli alunni con disabilità. Nella scuola Primaria il loro numero supera del 2% circa i valori provinciali, regionali e nazionali, mentre nella scuola secondaria, benché non superi le percentuali di riferimento, risulta comunque rilevante in rapporto alle classi dell'Istituto.

---

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

Il 16° I.C. Chindemi offre diversi laboratori e progetti curriculari ed extra curriculari. Essendo un istituto ad indirizzo musicale, propone corsi di chitarra, clarinetto, pianoforte e flauto. Anche dal punto di vista tecnologico l'istituto mette a disposizione, oltre a un laboratorio d'informatica, le più moderne tecnologie come le Digital Board, LIM, tablet ecc..., per ogni singola classe. È presente



anche un cineforum per la visione di film. Tutto ciò riesce a coinvolgere la maggior parte degli studenti sia la mattina durante le lezioni che il pomeriggio, evitando così la loro permanenza in contesti a rischio.

Vincoli:

L'area in cui sorgono i plessi del 16° I.C. Chindemi sono a intensa urbanizzazione con un tessuto sociale disomogeneo dal punto di vista socio-economico e culturale. La scuola serve una grande area urbana caratterizzata da abitazioni di edilizia popolare, pur non mancando alcuni complessi residenziali di tipo cooperativistico e imprenditoriale. Tale discrepanza tende a marcare il divario socio-economico e culturale anche all'interno della scuola. Importante è il dato che l'ISTAT raccoglie relativamente all'anno 2021 in merito al tasso di disoccupazione del nostro territorio regionale (Sicilia) per una fascia di età dai quindici anni in su. Esso risulta del 19%, dato altissimo a livello nazionale, secondo, di poco, solo a quello della Campania, mentre quello specifico per la provincia di Siracusa è del 24.6%. Tutto ciò si traduce in un forte svantaggio per il territorio. Scarse e quasi inesistenti sono le risorse per le famiglie e la scuola. Non esistono, per esempio, né punti di aggregazione pomeridiana né bus scolastici comunali. Spesso infatti le famiglie non possiedono un mezzo di trasporto o se ne possiedono uno, serve agli adulti per recarsi al lavoro. Ciò contribuisce a fenomeni come l'assenteismo o la dispersione scolastica.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Per quanto concerne gli edifici del 16° I.C. Chindemi, rispetto alle percentuali provinciali, regionali e nazionali di riferimento, risultano rispettare al 100% tutte le norme di sicurezza. Troviamo infatti in ogni edificio scale di sicurezza esterne, porte antipanico ecc... . Allo stesso modo sono presenti, sempre con percentuali del 100%, elementi per il superamento delle barriere architettoniche (servizi igienici per disabili, rampe specifiche ecc...). Forte nota positiva per la scuola è anche la presenza di laboratori di vario tipo come quello d'informatica, un cineforum e una biblioteca classica che offrono agli studenti maggiori spazi specifici. Soprattutto dal punto di vista tecnologico la scuola offre anche numerosi strumenti come PC, tablet, LIM, Digital Board sia all'interno di ogni classe che in ogni laboratorio. Queste dotazioni digitali specifiche vengono utilizzate anche come strumenti d'inclusione per i ragazzi con disabilità che, nell'istituto risultano superiori del 60% sempre secondo le percentuali di riferimento provinciali, regionali e nazionali.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo Chindemi conta n°3 edifici. Benchè in ogni edificio siano presenti gli elementi per il superamento delle barriere architettoniche, esistono ancora dei punti di criticità. Mentre, infatti, nell'edificio principale di Via Basilicata e in quello di Via Algeri (plesso Parco Robinson) sono presenti spazi adeguati e strutture nuove e moderne, il plesso di Via Temistocle sorge all'interno di





un edificio situato in un complesso residenziale in cui le aule si presentano inadeguate e gli spazi circostanti poco funzionali. Manca inoltre una palestra, sostituita da un'aula adibita allo scopo. La scuola si prefigge pertanto di migliorare tali spazi.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

La presenza nell'I.C. Chindemi, durante l'ultimo anno, di una nuova dirigenza che può contare diversi anni di servizio alle spalle, è stata sicuramente molto positiva sia per quanto riguarda l'organizzazione interna che esterna dell'istituto. Fare affidamento, infatti, su una figura di riferimento stabile è stato di supporto e di guida non solo per i docenti ma anche per tutto il personale scolastico. L'istituto è sede dell'osservatorio scolastico provinciale per prevenzione della dispersione scolastica e per il successo formativo. Un valido contrasto alla dispersione è costituito dall'OPT (Operatore Psicopedagogico Territoriale). Il dato relativo alla continuità del personale docente della scuola primaria è un punto di forza dell'istituto in quanto assicura continuità agli alunni nel loro percorso di studi. Si riscontra che più del 60% dei docenti sia presente nell'istituto da più di cinque anni, dato perfettamente in linea con le percentuali di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Tutto ciò permette alla scuola di offrire una formazione completa del discente, in linea con gli obiettivi nazionali. Anche la presenza di un numero elevato di alunni con disabilità si traduce in opportunità dal momento che garantisce in molte classi la compresenza dei docenti che promuovendo buone prassi inclusive concorrono al successo formativo di tutti gli alunni.

##### Vincoli:

Il 16° I.C. Chindemi dall'anno scolastico 2017/2018 è rimasto in reggenza fino all'anno 2020/2021. Solo nell'anno 2021/2022 la scuola ha nuovamente ottenuto una Dirigente e una DSGA (Direttore dei servizi generali amministrativi) titolari. Ciò purtroppo ha contribuito a rimarcare alcune delle problematiche già esistenti nell'istituto. Da incrementare, inoltre, sono le figure con una formazione specifica sull'inclusione, ambito importantissimo per la scuola, dato il notevole numero di alunni con disabilità, DSA, BES. Un'altra criticità risulta la poca continuità che si riscontra tra i docenti della scuola secondaria di primo grado. Meno del 20% del personale infatti è presente da più di cinque anni nell'istituto, contro percentuali provinciali, regionali e nazionali che superano il 50%. Ulteriore nota negativa è la carenza di personale ATA, che penalizza molto l'organizzazione dell'istituto sotto vari punti di vista (attività di pulizia, utilizzo di spazi custoditi ecc..).

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### XVI I.C. "S. CHINDEMI" SIRACUSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SRIC810004
Indirizzo	VIA BASILICATA, 1 SIRACUSA 96100 SIRACUSA
Telefono	0931411817
Email	SRIC810004@istruzione.it
Pec	srlic810004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.chindemi.gov.it

### Plessi

---

#### XVI I.C. "S. CHINDEMI" SIRACUSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA810011
Indirizzo	PLESSO DI VIA BASILICATA, 1 SIRACUSA 96100 SIRACUSA

#### XVI I.C. "S. CHINDEMI" SIRACUSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA810022
Indirizzo	PLESSO VIA ALCIBIADE, 38 SIRACUSA 96100 SIRACUSA



## XVI I.C. "S. CHINDEMI" SIRACUSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA810033
Indirizzo	PL. PARCO ROBINSON - VIA ALGERI SIRACUSA 96100 SIRACUSA

## XVI I.C. "S. CHINDEMI" SIRACUSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE810016
Indirizzo	PLESSO DI VIA BASILICATA, 1 SIRACUSA 96100 SIRACUSA
Numero Classi	9
Totale Alunni	165

## XVI I.C. "S. CHINDEMI" SIRACUSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE810027
Indirizzo	PLESSO DI VIA TEMISTOCLE, 10 SIRACUSA 96100 SIRACUSA
Numero Classi	5
Totale Alunni	99

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE810038
Indirizzo	- SIRACUSA
Numero Classi	5
Totale Alunni	45



## XVI I.C. "S. CHINDEMI" SIRACUSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SRMM810015
Indirizzo	VIA BASILICATA, 1 SIRACUSA 96100 SIRACUSA
Numero Classi	11
Totale Alunni	126

## Approfondimento

---

L'I.C. "S. Chindemi" , negli ultimi anni, è stato caratterizzato da un lungo periodo di reggenza che va dall'a. s. 2016/2017 al 2020/2021. A partire dal corrente a.s. 2021/2022 alla Scuola è stato affidato un nuovo Dirigete Scolastico.

## Allegati:

[Regolamento d'Istituto 2021-22.pdf](#)



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	2
	Cineforum	1
	Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	sportello di ascolto	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23

### Approfondimento

LIM e PC (dotazioni multimediali) presenti in ogni classe dell' Istituto con connessione wifi

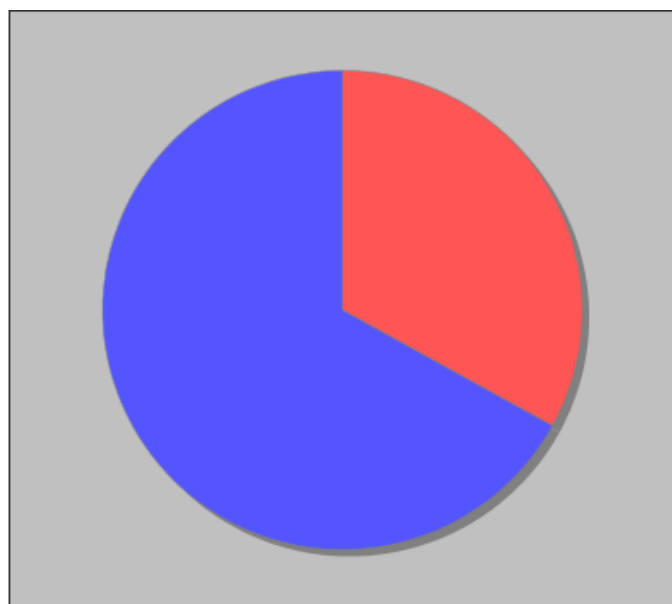


## Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	17

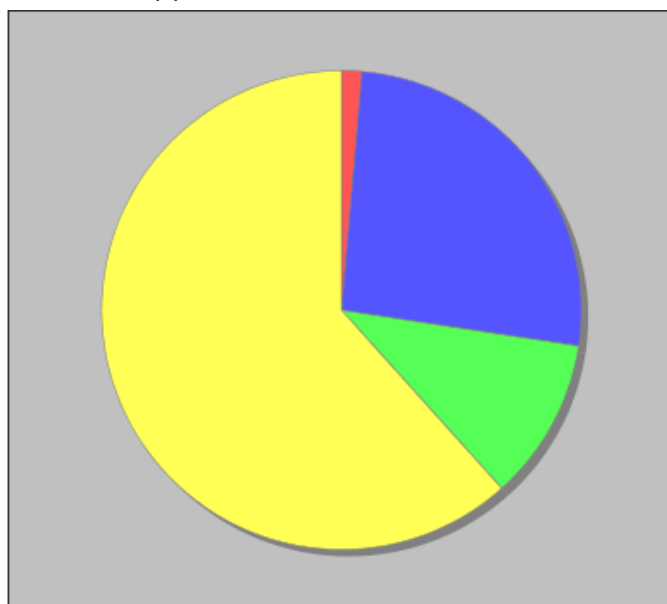
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 36
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 73

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 45

### Approfondimento

L'Istituto è caratterizzato dalla stabilità degli organici della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria. La Scuola Secondaria di primo grado, che comprende solo 6 classi, è invece caratterizzata dall'instabilità dell'organico, in quanto per alcune discipline non è possibile completare l'orario cattedra se non completando con un altro Istituto.



Dall'a.s. 2021/2022 la Scuola ha un Dirigente titolare e un DSGA titolare che hanno avviato un processo di riorganizzazione degli Uffici, dell'Amministrazione e della didattica, puntando sull'innovazione digitale.

## **Allegati:**

Carta dei servizi a.s. 2021-22.pdf



## Aspetti generali

L'attività didattica ed educativa e la ricchezza dell'offerta formativa dell'Istituto rappresentano un costante punto di riferimento e presidio di legalità per i bambini, i ragazzi e le famiglie che vivono in una periferia urbana povera di stimoli culturali e che spesso si trovano a dover affrontare una realtà economico-sociale difficile. La Scuola, pertanto, si impegna a promuovere la crescita umana e culturale, la formazione e l'acquisizione di competenze sempre nuove al fine di costruire il futuro dei nostri alunni, proiettandoli in una dimensione dagli orizzonti sempre più ampi, europea e globale attraverso priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano triennale dell'offerta formativa, del XVI Istituto Comprensivo "S. Chindemi" di Siracusa, predisposto ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", è stato elaborato sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo.

E' stato elaborato e definito dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto in data 21/12/2021. La revisione elaborata nell'a.s. 2022/23 è stata approvata dal Consiglio di Istituto in data 30/12/2022.

Il presente Piano parte:

- dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- dalla realizzazione del Piano di miglioramento.





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Il "Chindemi" ha la priorità di migliorare il successo scolastico degli alunni che, a causa della dispersione scolastica esplicita, è al di sotto degli standard provinciali, regionali e nazionali. Le difficoltà da superare sono tante e non tutte riconducibili all'istituzione scolastica, basterebbe citare ad esempio la mancanza di uno scuolabus

#### Traguardo

Il traguardo a cui la scuola aspira è quello di ricondurre le percentuali relative al successo scolastico in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Il "Chindemi" si prefigge di incrementare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, considerato il contesto socio-culturale in cui opera e l'alto tasso di dispersione implicita ed esplicita. È necessario inoltre potenziare le competenze digitali degli alunni e dei Docenti.

#### Traguardo

Per migliorare le Competenze Sociali e Civiche è necessaria la conoscenza e la riflessione sulla Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza civile. Per la cittadinanza Digitale, la Scuola farà acquisire competenze utili all'uso dei nuovi mezzi informatici, dall'altra metterà al corrente gli alunni dei rischi dell'ambiente



## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Priorità del "Chindemi" è migliorare i risultati a distanza ovvero il consolidamento degli obiettivi raggiunti che si traduce nella prosecuzione degli studi o in un modo costruttivo di approcciarsi alla realtà per gli studenti in uscita.

### Traguardo

Il traguardo che la scuola si propone è di veder migliorare i risultati a distanza degli studenti, soprattutto per quanto riguarda la prosecuzione degli studi con conseguente successo formativo e la consapevolezza che il rispetto delle regole sta alla base della vita di tutti i giorni.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Percorso di continua innovazione digitale nella didattica**

---

L'I.C. Chindemi si propone, come priorità, un percorso che tenda al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze digitali degli alunni tramite l'innovazione tecnologica. La competenza digitale presuppone l'utilizzo delle tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali la sicurezza (cybersicurezza). Per fare tutto ciò necessita un costante aggiornamento del personale docente, un adeguamento tecnologico non solo degli ambienti scolastici ma anche della didattica. Considerato, infatti, anche il contesto socio-culturale in cui sorge l'istituto, è fondamentale che la scuola presenti una didattica inclusiva adatta a tutti e accattivante. L'uso ad esempio della robotica e di lezioni interattive permettono di abbandonare la classica lezione frontale e di coinvolgere tutti gli alunni allo stesso modo (BES, DSA ecc...). La competenza digitale si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curriculum verticale, pertanto l'istituto lavorerà anche sul miglioramento del curriculum digitale stesso. Il 16° I.C. Chindemi si è già attivato concretamente per potenziare la dotazione multimediale attraverso l'acquisto di PC, LIM, Digital Board, la partecipazione ai PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". La nostra scuola, inoltre, usufruisce dei fondi per il Piano Scuola 4.0, linea di investimento 3.2, finanziata dall'U.E., azione 1 "Next generation classrooms", proprio per la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento per tutti gli ordini di scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Competenze chiave europee**



## Priorità

Il "Chindemi" si prefigge di incrementare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, considerato il contesto socio-culturale in cui opera e l'alto tasso di dispersione implicita ed esplicita. E' necessario inoltre, potenziare le competenze digitali degli alunni e dei Docenti.

## Traguardo

Per migliorare le Competenze Sociali e Civiche e' necessaria la conoscenza e la riflessione sulla Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza civile. Per la cittadinanza Digitale, la Scuola fara' acquisire competenze utili all'uso dei nuovi mezzi informatici, dall'altra mettera' al corrente gli alunni dei rischi dell'ambiente

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere operativo il curricolo verticale già elaborato.

---

Formare i docenti sulla valutazione per competenze.

---

Progettare il percorso scolastico con obiettivi chiari e coerenti.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare le nuove tecnologie nella didattica.

---



Formare i docenti in materia di didattica digitale e uso delle nuove tecnologie

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Orientare continuamente gli alunni mostrando gli obiettivi da perseguire, anche a lungo termine.

---

Attività prevista nel percorso: Riferimenti per il percorso

---

Destinatari	Docenti
	Studenti
Responsabile	Le attività di seguito elencate possono essere approfondite consultando la sezione PTOF Scelte Strategiche: PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" (Pag.16); Piano Scuola 4.0, linea di investimento 3.2, finanziata dall'U.E., azione 1 "Next generation classrooms" (Pag.17); Le attività di seguito elencate possono essere approfondite consultando la sezione PTOF Offerta Formativa: Attività del PNSD (Pag.58).
Risultati attesi	Miglioramento e sviluppo delle competenze tecnologiche e digitali in tutti gli ordini di scuola.

## ● **Percorso n° 2: Percorso di sviluppo delle competenze civiche e di cittadinanza**

---

Un altro percorso molto importante intrapreso dal nostro istituto è relativo allo sviluppo della competenza civica in materia di cittadinanza. Tale competenza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che



dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. E' necessario formare e incoraggiare i ragazzi, come cittadini attivi e responsabili, a partecipare attivamente alla vita sociale. Abilità come saper lavorare in gruppo, prestare aiuto, collaborare, sostenere chi è in difficoltà, accettare le differenze, sono punti focali che la scuola deve affrontare. Tali competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo ma soprattutto attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità. Visto l'ambiente socio-culturale dove sorge, il nostro istituto mira ad arrivare non soltanto agli alunni ma anche alle famiglie. Per sostenere e supportare le famiglie, gli alunni e i docenti, la scuola ha realizzato un progetto con il "CESVI" denominato "Spazio Ascolto", dove un educatore specializzato offre ascolto e consulenza all'interno dell'istituto. Partirà presto un altro progetto volto a raggiungere l'intera comunità scolastica e familiare in cui uno Psicologo esperto effettuerà consulenza gratuita presso la scuola. L'incremento, poi dell'educazione civica correlato a ogni disciplina, contribuirà a sensibilizzare i discenti sulle problematiche non solo in merito alla cittadinanza ma anche al rispetto dell'ambiente e alla nuova agenda 2030.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Il "Chindemi" si prefigge di incrementare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, considerato il contesto socio-culturale in cui opera e l'alto tasso di dispersione implicita ed esplicita. E' necessario inoltre, potenziare le competenze digitali degli alunni e dei Docenti.

#### **Traguardo**

Per migliorare le Competenze Sociali e Civiche e' necessaria la conoscenza e la riflessione sulla Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza civile. Per la cittadinanza Digitale, la Scuola fara' acquisire competenze utili all'uso dei nuovi mezzi informatici, dall'altra mettera' al corrente gli alunni dei rischi dell'





l'ambiente

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere operativo il curricolo verticale già elaborato.

---

Formare i docenti sulla valutazione per competenze.

---

Dare maggiore spazio nel curricolo e nella valutazione alle competenze sociali e civiche.

---

Progettare il percorso scolastico con obiettivi chiari e coerenti.

---

Elaborare progetti specifici per le classi "ponte".

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti.

---

Richiamare l'attenzione degli alunni sulla necessità di instaurare un clima sereno per



l'apprendimento e di coltivare i valori della solidarietà e del rispetto delle diversità all'interno di ogni gruppo-classe.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare il raccordo tra ordini di scuola all'interno dell'Istituto Comprensivo.

---

Orientare continuamente gli alunni mostrando gli obiettivi da perseguire, anche a lungo termine.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare la scuola secondo il modello della leadership diffusa in modo da valorizzare le diverse competenze e creare un clima di collaborazione e serenità.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire il dialogo con le famiglie e la soluzione di problemi, anche in collaborazione con Associazioni del territorio.

---

Collaborare costantemente con le famiglie per l'acquisizione e il consolidamento delle competenze sociali e civiche.

---



## Attività prevista nel percorso: Riferimenti per il percorso

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	<p>Le attività di seguito elencate possono essere approfondite consultando la sezione del PTOF Offerta Formativa : Progetto con il "CESVI" - "Spazio Ascolto e orientamento" e "Percorso laboratoriale di autonomia scolastica per la Scuola Primaria"; (Pag. 52-53); Progetto ICARO per Infanzia, Primaria e Secondaria (Pag.35); Progetto Nazionale scuola attiva Kids e Scuola attiva Junior (Pag.37); Sportello Inclusione e supporto alunni BES (Pag. 41); Progetto educazione ambientale per l'Infanzia "Il mondo che vorrei" (Pag.43); La sicurezza sul lavoro parte dai banchi di scuola (Pag.48); Mi emoziono colorando il mio Mandala - Primaria (Pag.50); Progetto di educazione sportiva – Pallamano (Pag.51); Edugreen – Laboratorio di sostenibilità per il Primo Ciclo (Pag.55) Le attività di seguito sono elencate nella la sezione PTOF Organizzazione – Reti e convenzioni attivate: Protocollo d'intesa con la Polizia di Stato – Progetto "Sul Ring si impara"; Protocollo d'intesa con l'Arma dei Carabinieri – Progetto " A scuola di scherma".</p>
Risultati attesi	Miglioramento e sviluppo delle competenze civiche e di cittadinanza in tutti gli ordini di scuola.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il nostro Istituto si caratterizza nella sua mission per alcune particolarità dell'offerta formativa. In particolare, oltre all'educazione alla cittadinanza attiva, la scuola da anni persegue la finalità di ampliare il curriculum e valorizzare le eccellenze nella musica, nelle lingue straniere e nello sport.

#### Percorsi a indirizzo musicale

I corsi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formati secondo i criteri generali dettati dal MIUR, previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare detti corsi. Gli alunni vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro strumenti musicali differenti (chitarra, pianoforte, flauto traverso e clarinetto) con lezioni individuali in orario pomeridiano o comunque in orario non contemporaneo all'insegnamento delle altre discipline. Dall'a. s. 2009-2010 rudimenti di insegnamento musicale vengono impartiti anche ai bambini e alle bambine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria con appositi corsi curricolari.

Dall'anno scolastico 2012-2013 la scuola è stata ammessa alla sperimentazione nazionale - ex D.M. 8/11- per l'insegnamento della pratica musicale anche nelle ultime classi della scuola primaria. Questo progetto consente ai bambini di terza, quarta e quinta classe di scuola primaria di fruire di un insegnamento specialistico di avviamento allo strumento musicale da parte dei docenti di strumento musicale e si avviano a una conoscenza della musica più approfondita attraverso il gioco.

Da quest'anno si adotta la formula della propedeutica nelle classi terze e quarte con un progetto extracurricolare da parte di due docenti di strumento musicale; e orientamento e avviamento allo strumento per le classi quinte già in orario pomeridiano, per favorire una più completa verticalizzazione del curriculum musicale tra i due ordini di scuola.

Gli studenti insieme formano un'orchestra e un coro che di anno in anno acquisiscono nuovi elementi.

Dal 1 settembre 2023, a partire dalle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado saranno



attuati i percorsi ad indirizzo musicale disciplinati dal Decreto Interministeriale 176 del 1 Luglio 2022.

#### Insegnamento della doppia lingua straniera

Vengono impartiti insegnamenti di inglese per tutti gli studenti sin dalla scuola dell'infanzia. Nelle sezioni di scuola secondaria si studia come seconda lingua comunitaria lo Spagnolo.

Gli studenti eccellenti hanno la possibilità di frequentare nel secondo quadrimestre corsi di approfondimento di lingue straniere, mentre gli studenti che hanno bisogno di recuperare, migliorare e potenziare le loro competenze possono seguire corsi di recupero per gruppi di livello.

#### Certificazioni linguistiche internazionali

Per rispondere alle pressanti richieste della società moderna che esige appunto la formazione di competenze linguistiche certificate, durante il corso di studi gli alunni acquisiscono certificazioni linguistiche internazionali (Certificazioni Cambridge) spendibili sia a livello accademico sia nel mondo del lavoro.

Grazie ai fondi dell'Unione Europea è possibile, ottenuti i finanziamenti, supportare gli alunni con l'apporto specialistico di docenti lingua madre.

#### Centro sportivo studentesco

Il piano integrato degli interventi mira a formare negli studenti, attraverso le attività psicomotorie dei gruppi sportivi (basket, pallavolo, tennis da tavolo ecc.), l'attitudine alla ricerca della prestazione ottimale tramite il gioco, l'allenamento, la cooperazione in squadra. La scuola partecipa ai giochi sportivi studenteschi grazie alle attività coordinate dal Centro Sportivo Studentesco.

Grazie a particolari protocolli d'intesa con la Polizia di Stato e il Comune di Siracusa gli studenti possono godere di particolari lezioni arricchenti l'offerta formativa, in orario extracurricolare, organizzate e gestite da docenti esperti che fanno capo alla società sportiva di pugilato che allena la sezione giovanile delle Fiamme Oro della Polizia di Stato che utilizzano la palestra della scuola per le attività sportive non coincidenti con gli orari di lezione; il protocollo di intesa con l'Arma dei



Carabinieri arricchisce la nostra offerta extracurricolare di un corso di schermo.

### Coding e pensiero computazionale

In linea con le indicazioni del PNSD, l'istituto propone attività inerenti lo sviluppo e il potenziamento delle capacità computazionali, attraverso corsi di coding e robotica educativa.

## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La complessa organizzazione della Scuola richiede sempre più l'attuazione del modello della leadership diffusa che tende a valorizzare le risorse umane presenti nell'Istituto e a favorire il clima di collaborazione e di condivisione degli obiettivi da raggiungere e delle azioni di miglioramento.

In quanto sede dell'Osservatorio d'area provinciale sulla dispersione scolastica e per il successo formativo, l'Istituto punta al miglioramento continuo delle attività del GOSP (Gruppo di supporto psicopedagogico) che comprende un OPT (Operatore Pedagogico Territoriale), un docente titolare di funzione strumentale dedicata e i docenti referenti per l'Inclusione. L'Osservatorio coordina le attività dei GOSP delle scuole afferenti (tutte le scuole dei Comuni di Siracusa, Floridia e Solarino) ed effettua un costante monitoraggio, fornendo i dati di riferimento all'Osservatorio regionale.

Particolare attenzione è dedicata alle azioni del TEAM digitale per la diffusione delle nuove tecnologie nella didattica e nell'amministrazione, per l'innovazione tecnologica, per la formazione e l'aggiornamento continuo dei docenti, in coerenza con gli obiettivi del PNSD e del



PNRR.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'ambiente di apprendimento diventa una variabile importante nel processo di crescita continua che la Scuola offre, per questo motivo il nostro Istituto si è aperto negli anni ad una didattica laboratoriale che rende i nostri alunni attori e non solo spettatori. Grazie ai finanziamenti dell'Unione Europea è stato possibile negli ultimi anni realizzare nell'Istituto i seguenti laboratori: laboratorio informatico, laboratorio linguistico multimediale, laboratorio di cineforum e arte (sede Basilicata); LIM in tutte le aule. Nel corso dell'ultimo anno scolastico sono state messe in funzione per alcune classi le strategie di gestione della classe in gruppi paralleli eterogenei per far fronte alle difficoltà di comportamento che mostravano alcuni alunni. In molte classi dell'Istituto si lavora attraverso la peer education che consente di creare piccoli gruppi di livello che lavorano su topic comuni diverse da quelle del gruppo -classe in alcuni momenti della giornata. Per alcuni alunni si è predisposto un vero e proprio "percorso alternativo" personalizzato al fine di far fronte da un lato al diritto allo studio e dall'altro al potenziale rischio di dispersione scolastica insito negli alunni caratterialmente più problematici o con BES

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola, grazie ai finanziamenti del MIUR, della regione e della Comunità Europea, sta riprogettando i propri spazi. Si stanno realizzando degli ampliamenti strutturali nei due plessi, quello di via Temistocle e quello di via Basilicata che potranno essere utilizzati per varie funzioni. Inoltre, l'istituto si è già attivato per potenziare la dotazione multimediale attraverso l'acquisto di pc e LIM.

La partecipazione al PON "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" ci sta permettendo, inoltre, di dotare i tre plessi del nostro Istituto di tecnologie all'avanguardia per rispondere sempre con maggiore efficacia alla richiesta formativa del territorio. Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo di Istruzione e in



coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.





# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto usufruisce dei fondi per il Piano Scuola 4.0, linea di investimento 3.2, finanziata dall'U.E., azione 1 "Next generation classrooms", per la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento in tutti gli ordini di scuola. E' in corso la progettazione di ambienti didattici innovativi.

In relazione alla "Missione 1.4-Istruzione del PNRR si prevede, tra le altre iniziative, un progetto di formazione dei Docenti di tutti gli ordini sugli strumenti digitali nella didattica e nell'organizzazione del lavoro. Il corso sarà tenuto da alcuni docenti del Team Digitale a partire dal secondo quadrimestre.



## Aspetti generali

### OFFERTA FORMATIVA

#### La scuola dell'Infanzia

L'Istituto Comprensivo si adopera per offrire un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula. La scuola dell'infanzia è caratterizzata da costanti che definiscono l'ambiente di apprendimento e lo rendono specifico e immediatamente riconoscibile, quali:

- lo spazio a misura dei bambini, accogliente, caldo, curato, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola;
- il tempo nel quale è possibile per il bambino scoprire e vivere il proprio tempo esistenziale nella tranquillità;
- la documentazione come processo che produce tracce, memoria e riflessione;
- lo stile educativo fondato sull'osservazione e sull'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente, sull'intervento indiretto e di regia;
- la partecipazione per sviluppare legami di corresponsabilità, incoraggiare il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza
- la comunicazione efficace per sostenere e valorizzare la relazione tra insegnante- bambino, bambino-coetaneo, scuola- famiglia attraverso le azioni dell'educare, ascoltare, assicurare, coinvolgere, incoraggiare ed informare.

L'orario di ingresso è fissato dalle 8:15 alle 8:30 l'orario d'uscita dalle 16:00 alle 16:15. La scuola è ubicata su tre plessi: Basilicata, Temistocle e Robinson. Gli alunni della scuola dell'infanzia sono divisi su 8 sezioni eterogenee per età e per sesso. Le insegnanti operano in sezioni eterogenee, con programmazione e valutazione per competenze e U.d.A. mensili, educazione civica, STEM, Compiti di realtà, agenda 2030 e lapbook. Le attività didattiche sono differenziate tenendo conto dell'età dei bambini. Ogni sezione è affidata a due docenti, una segue i bambini



al turno antimeridiano l'altra al turno pomeridiano. Entrambe sono presenti in presenza durante l'attività didattica-operativa e il servizio mensa dalle 11:15 alle 13:15. La presenza permette ai docenti di lavorare per gruppi di età e portare avanti attività laboratoriali. Per una proficua offerta formativa funzionale al territorio ed alle esigenze delle famiglie, l'orario scolastico prevede 40 ore settimanali di 60 minuti per unità oraria, articolate in 5 giorni dal lunedì al venerdì.

Durante l'anno scolastico la scuola dell'infanzia elabora una serie di progetti curriculari, si elencano di seguito:

Accoglienza pensato per favorire un inserimento sereno e graduale dei bambini, a scuola e ad un sereno distacco dall'ambiente familiare

Approccio alla lingua inglese finalizzato alla prima familiarizzazione dei suoni e dei vocaboli di questa nuova lingua.

Biblioteca finalizzato a stimolare l'ascolto, la comprensione, lo sviluppo del linguaggio, la fantasia e l'amore per i libri. Sono previste anche alcune visite guidate alla biblioteca di quartiere.

Educazione stradale per insegnare ai bambini a conoscere e rispettare le regole fondamentali per la propria sicurezza sulla strada, molti di questi progetti sono rivolti agli alunni di 5 anni.

Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile per insegnare ai bambini il rispetto per la natura ed educare gli esseri umani a gestire i propri comportamenti allo scopo di vivere in modo sostenibile.

Approccio alla musica è un progetto di propedeutica musicale che permette ai bambini di fare i primi passi nel mondo della musica e del ritmo.

Teatro ha lo scopo di promuovere la crescita del bambino attraverso esperienze che favoriscono l'espressività, la collaborazione e il superamento di difficoltà emozionali.

Concludiamo i nostri progetti con spettacoli di verifica: il recital di Natale e il recital di fine anno scolastico.

Tradizioni siciliane per aiutare gli alunni a riscoprire ed amare le tradizioni proprie delle loro



terra.

Integrazione di alunni diversabili: obiettivi costanti di questo progetto sono la socializzazione e la piena integrazione .

Primi passi nel Coding : giocando, i bambini imparano a programmare e a sviluppare il “ pensiero computazionale”, ossia l’insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo.

Viaggi di istruzione: nella nostra scuola dell'infanzia vengono privilegiate le visite guidate nel territorio.

La nostra refezione scolastica viene gestita dal comune di Siracusa. Nella pagina web del comune dedicata al servizio mensa è possibile scaricare i menù settimanali e tutta la modulistica riguardante la refezione scolastica comunale.

UNA GIORNATA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

Dentro la scuola dell'infanzia le attività non sono casuali, quanto accade nella giornata, nella settimana, nell'anno è organizzato secondo una strategia educativa.

Nella giornata la successione temporale delle attività educative e didattiche guida i piccoli allievi ad assimilare la scansione del tempo, con obiettivi, in costante rimodulazione, a seconda delle individuali potenzialità dell'alunno.

Orario	Attività	Obiettivi
8.15 8:30	ACCOGLIENZA in giardino o in sezione	Favorire un distacco sereno dei bambini dalla famiglia creando un ambiente tranquillo e piacevole.
8:30 9:00	Ingresso in sezione e riordino giubbotti nei contrassegni assegnati	Consentire a tutti i bambini di inserirsi attivamente nella vita scolastica e di identificarsi, segnando la propria appartenenza alla sezione



9.00 9.30	Routine quotidiana: calendario, appello, filastrocche, presentazione delle attività della giornata	Circle time. Sviluppo dell'autonomia, dell'identità e dell'appartenenza. Costruzione di ritmi temporali. Socializzazione. Ascolto reciproco, regole della conversazione, raccontare di sé.
9.30 10.00	Igiene e merenda	Colazione in sezione e acquisizione di corrette abitudini alimentari.
10.00 12.00	Attività di sezione o di intersezione. Sala giochi, giardino o palestra.	Obiettivi legati alla programmazione o ai laboratori.
12.00 12.30	Riordino delle sezione, igiene personale e preparazione dei tavoli.	Autonomia e cura di sé, cura dell'ambiente, dei compagni e dell'assunzione piccole responsabilità
12.30 13.30	Pranzo in Sezione o sala mensa.	Acquisizione di corrette abitudini alimentari, promuovere il piacere del gustare, autonomia personale.
13.30 14.00	Gioco libero, Palestra, sala giochi o giardino.	Socializzazione, autonomia, creatività e progettazione attività in modo libero.
14.00 16.00	Sezione : Attività strutturata, attività di programmazione	Obiettivi legati alla programmazione o ai progetti trasversali.

### **Il primo ciclo**

Il primo ciclo, nella sua articolazione di scuola primaria e secondaria di primo grado, persegue le finalità che le sono assegnate nella misura in cui si costituisce apprendimenti significativi e il successo formativo per gli alunni. A tal fine è possibile individuare alcuni criteri



metodologici di fondo:

sostenere e valorizzare la comunicazione efficace sia per consentire la comprensione dei contenuti e dei concetti, sia per favorire la conoscenza di sé, dell'altro e, quindi, l'instaurarsi di rapporti interpersonali corretti;

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- incoraggiare la collaborazione nelle relazioni e negli apprendimenti;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa

La scuola primaria, in continuità con gli altri ordini di scuola, si impegna a:

- elaborare le programmazioni didattiche di classe considerando gli ambiti disciplinari e i contenuti come mezzi per l'acquisizione delle competenze di base e per la crescita culturale del bambino;
- individuare ed utilizzare strategie didattico-organizzative atte a favorire il successo formativo di tutti gli alunni, tenendo presenti le potenzialità, gli stili cognitivi e le diversità di ciascuno;
- ricercare unitarietà e interdisciplinarietà degli stili di insegnamento per ogni gruppo classe realizzando una programmazione condivisa, che tenga conto di intrecci e connessioni possibili fra i contenuti e i concetti delle varie discipline;
- motivare e interessare gli alunni alle attività, partendo dai vissuti, dalle esperienze e dagli interessi personali al fine di rendere più significativi gli apprendimenti;
- integrare e valorizzare le diverse culture di appartenenza durante lo svolgimento del lavoro scolastico, anche utilizzando diversi linguaggi per favorire l'espressione individuale e l'arricchimento reciproco;
- coinvolgere attivamente gli alunni nella costruzione del proprio sapere attraverso



l'acquisizione di strategie di lavoro e di strumenti per decodificare e comprendere la realtà, promuovendo la creatività, in senso critico e la riflessione sulle esperienze compiute;

- adottare atteggiamenti comuni e condividere tecniche comportamentali per la gestione della classe e per affrontare eventuali situazioni problematiche e conflittuali;
- presentare e condividere con i genitori il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento della Scuola.
- strutturare le attività scolastiche alternando metodologie didattiche progettando con flessibilità tempi e spazi nell'ottica dell'inclusività;
- introdurre le nuove tecnologie come strumento integrato di potenziamento interdisciplinare per favorire lo sviluppo di approcci didattico/metodologici innovativi, tesi all'arricchimento delle conoscenze, delle competenze culturali e sociali dell'alunno.

L'organizzazione della Scuola Primaria dell'Istituto prevede i seguenti modelli organizzativi:

Tempo normale: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 (30 ore).

Tempo pieno: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 (40 ore).

### PRIMARIA

#### TEMPO SCUOLA 30 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	8	8	7	7	7
MATEMATICA	7	7	7	7	7
SCIENZE	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
ARTE E IMM.	2	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
SC. MOTORIE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
<b>TOT.</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>



### TEMPO SCUOLA 40 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	10	10	10	10	10
MATEMATICA	9	9	9	9	9
SCIENZE	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
ARTE E IMM.	2	2	1	1	1
MUSICA	2	1	1	1	1
SC. MOTORIE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
MENSA	5	5	5	5	5
TOT.	40	40	40	40	40

Per quanto concerne l'insegnamento di scienze motorie, in ottemperanza alla Legge 234 del 30/12/2022, e alla circolare 2116 del 9/9/2022 quest'anno sono state attivate 2 ore di lezione nelle classi quinte, affidate ad un docente di Scienze Motorie e Sportive; dal prossimo anno scolastico ciò avverrà anche nelle classi quarte.

### Secondaria di Primo Grado:

La scuola secondaria di primo grado, nella prospettiva della continuità, si impegna a:

- elaborare progettazioni disciplinari ed interdisciplinari allo scopo di favorire la crescita culturale dell'alunno e l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche attraverso la realizzazione di compiti autentici;
- innalzare le competenze chiave europee, facendo acquisire agli alunni un metodo di studio autonomo, stima di sé e implementando le relazioni positive attraverso la conoscenza e il rispetto delle norme di convivenza civile, dell'ambiente e dell'uso corretto degli strumenti tecnologici;
- intraprendere percorsi specifici, anche personalizzati, per consolidare e potenziare le competenze linguistiche (italiano e Inglese) e le competenze logico- matematiche e scientifiche;
- predisporre contesti di apprendimento che stimolino l'interesse degli alunni e valorizzino le loro potenzialità (attività operative, sportive, musicali, artistico-espressive...) così da favorire, tenendo presenti gli stili cognitivi e le peculiarità





i ciascuno, il successo formativo di tutti gli alunni;

- organizzare attività pomeridiane volte a promuovere il successo formativo attraverso efficaci occasioni e attività di potenziamento per sostenere il recupero, il consolidamento, l'eccellenza;
- favorire gli incontri di formazione sulla legalità e l'uso corretto delle nuove tecnologie, dedicati ad alunni e genitori;
- favorire il rapporto con il territorio, attraverso la conoscenza e l'uso delle risorse disponibili, per maturare la consapevolezza di appartenenza alla comunità civile;
- favorire il coinvolgimento e la motivazione delle famiglie nel riconoscimento del ruolo formativo della Scuola;
- ridurre la varianza tra le classi, favorendo il confronto e il dialogo professionale tra docenti e la definizione di strumenti comuni (formazione delle classi secondo il criterio principale "dell'omogeneità nell'eterogeneità", progettazione, verifica, valutazione in funzione dei traguardi definiti)

**L'organizzazione della Scuola Secondaria** di primo grado prevede il seguente modello organizzativo:

Tempo normale: dal lunedì al sabato dalle ore 7.50 alle ore 13.50

<b>QUADRO ORARIO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66



Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

La scuola, in situazione ordinaria, è dotata di: aule, laboratorio artistico, laboratorio di informatica, aule di musica e di arte, un'aula multimediale, una palestra, aula cineforum.

L'Istituto Comprensivo è una comunità di dialogo, costituisce e governa ogni processo attraverso un'efficace comunicazione organizzativa. Si tratta di una componente strategica che supporta e indirizza le persone nelle relazioni quotidiane interne ed esterne ed è finalizzato ad identificare i propri stakeholder per attivare con essi momenti di dialogo confronto, partecipazione e collaborazione.

L'Istituto attraverso la facilità di accesso e di reperibilità, assicura la corretta e tempestiva circolazione delle informazioni e favorisce, nel rispetto dei singoli ruoli, relazioni costruttive con le famiglie comunicando con i genitori attraverso vari canali: le assemblee di classe/sezione in ogni grado scolastico per l'elezione dei rappresentanti, per la condivisione delle scelte e dell'andamento educativo-didattico e per la presentazione di progetti e iniziative; incontri per consigli di intersezione (scuola dell'infanzia), interclasse (scuola primaria), classe (scuola secondaria);

Rientrano nelle **modalità di relazione tra scuola e famiglie** e anche le comunicazioni trasmesse dall'Istituto attraverso circolari diffuse tramite il sito internet. Sul sito è inoltre prevista la pubblicazione del Calendario scolastico, delle iniziative, degli incontri, degli orari di ricevimento, della modulistica utile, dei protocolli di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri e per l'inclusività.

**Per la Scuola dell'Infanzia** sono anche previsti

- scambio quotidiano di informazioni all'entrata e all'uscita dei bambini (sospeso in situazione di emergenza sanitaria)
- avvisi esposti nella bacheca di sezione nell'apposito spazio riservato ai genitori (sospeso in situazione di emergenza sanitaria)
- colloqui individuali, generalmente a ottobre febbraio e giugno.



***Per la Scuola Primaria***, inoltre:

- si comunica celermente con le famiglie, attraverso il diario o telefonicamente o via mail
- sono previsti colloqui individuali periodici in orario pomeridiano ed eventuali colloqui straordinari su richiesta dei docenti o delle famiglie. A febbraio e a giugno, i colloqui prevedono il resoconto alle famiglie sull'andamento dell'alunno attraverso la consegna del documento di valutazione.

***Per la Scuola Secondaria***, invece:

- vengono organizzati, in periodi stabiliti, colloqui settimanali, due colloqui generali in orario pomeridiano (sospesi in situazione di emergenza sanitaria), e vi è inoltre la disponibilità ad organizzare colloqui straordinari su richiesta dei docenti o delle famiglie;
- con il registro elettronico le famiglie possono ricevere in tempo reale le informazioni relative alle assenze, alle comunicazioni, alle note didattiche e disciplinari, all'assegnazione dei compiti, alla condivisione del materiale didattico, ai voti.

Le comunicazioni per il personale interno all'Istituto avvengono prioritariamente on-line mediante account istituzionale. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado la comunicazione on-line avviene anche attraverso il registro elettronico.

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### ***Accoglienza e continuità***

La continuità educativa e didattica costituisce un valore fondamentale per l'educazione e la crescita dei bambini e dei ragazzi; tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ed efficace; si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone come uno dei pilastri del processo educativo.

La continuità, come si legge nella C.M. n. 339/1992, non è "... nè uniformità, nè mancanza di cambiamento; essa consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola".



A tal fine la scuola mette in atto una serie di azioni e strategie organizzative prevedendo forme di coordinamento per favorire la continuità nel rispetto delle differenze proprie di ciascun ordine di scuola realizzando percorsi di CONTINUITÀ VERTICALE come l'organizzazione di attività comuni da svolgere durante l'anno scolastico per offrire agli alunni di quinta la possibilità di scoprire e conoscere la Scuola Secondaria di Primo Grado e di open-day presso la Scuola Secondaria di Primo Grado. Durante la giornata i futuri alunni, accompagnati, partecipano ad alcuni laboratori tematici con la possibilità di esperire gli spazi e le proposte formative.

### ***Orientamento***

Il progetto di Orientamento dell'Istituto, prioritariamente rivolto agli allievi delle classi terminali della scuola primaria e della secondaria di primo grado, è da intendersi come un percorso educativo e formativo, finalizzato a promuovere e potenziare nei ragazzi le capacità di conoscenza di sé e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica e una competenza critica di scelta.

Nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione si sottolinea che l'obiettivo della scuola è quello di "formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo-culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali professionali, presenti e futuri". L'orientamento rappresenta, quindi, lo scenario sul quale si innestano azioni didattiche che vedono l'alunno protagonista attivo delle proposte formative, al fine di promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e del suo modo di pensare.

### ***Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese)***

Le Indicazioni Nazionali attribuiscono un ruolo centrale alle competenze linguistiche nel curriculum: fra queste, in particolare, la comprensione dei testi e le abilità di studio. Sono entrambe capacità complesse, cui concorrono aspetti linguistici e processi cognitivi, strategici e motivazionali. Questa attenzione al linguaggio vuole sottolineare le ricadute trasversali cioè in tutti gli ambiti disciplinari, della comprensione e decodifica del testo, quale fulcro di ogni apprendimento efficace.

#### ***Italiano***



Per la Scuola dell'Infanzia si intende valorizzare il patrimonio linguistico-culturale posseduto dal bambino, tenendo conto che la lingua madre può essere una lingua straniera, favorire tutte le funzioni del linguaggio (espressivo-comunicativa, interpersonale, referenziale, narrativa, argomentativa, metalinguistica), promuovere percorsi di alfabetizzazione, attraverso progetti specifici.

Per la Scuola Primaria si ritiene prioritario progettare attività ed interventi volti a sviluppare: le competenze di lettura e comprensione del testo, considerando la trasversalità che rivestono tali abilità;

la conoscenza e il consolidamento della lingua italiana per gli alunni di cittadinanza non italiana.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado si reputa prioritario:

potenziare la lingua italiana, soprattutto lettura, comprensione e espansione del lessico, e la riflessione linguistica;

proporre attività di recupero e sostegno in presenza di particolari situazioni problematiche.

### ***Inglese***

Si prevedono i seguenti percorsi di potenziamento della lingua inglese:

attività di potenziamento di inglese nelle scuole primarie e nella scuola secondaria di primo grado in orario scolastico, finalizzata all'acquisizione della certificazione linguistica internazionale (Certificazioni Cambridge).

### ***Valorizzazione e potenziamento delle competenze Matematico-logiche e scientifiche***

L'Istituto Comprensivo, nella sua articolazione dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, fa proprie le Indicazioni Nazionali per quanto concerne lo sviluppo e la padronanza di un adeguato linguaggio matematico come precursore di una più articolata capacità di problem solving.

La Scuola promuove e realizza percorsi specifici e personalizzati per consolidare e potenziare le competenze logico-matematiche dei suoi alunni e favorire così il successo formativo attraverso efficaci occasioni e attività di potenziamento per sostenere il recupero, incoraggiare il consolidamento e favorire l'eccellenza.

### ***Attività motoria e avviamento alle discipline sportive***

L'Istituto promuove e realizza attività motorie espressive, gioco organizzato e pratica sportiva



volte al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano in collaborazione con il CONI e le associazioni sportive del territorio. La scuola aderisce ai progetti nazionali "Scuola attiva Kids" e "Scuola attiva Junior", promossi dal CONI e dal Ministero dell'Istruzione, finalizzate al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale del bambino attraverso l'attività motoria e sportiva a scuola. In collaborazione con la scuola, le società sportive del territorio mettono a disposizione tecnici qualificati per affiancare gli insegnanti e cooperare per realizzazione di manifestazioni sportive.

Le attività che si intendono attivare sono: interventi diversificati e polivalenti di alfabetizzazione motoria e di avviamento ai fondamenti delle discipline sportive nelle scuole primarie; potenziamento del centro sportivo scolastico verso la scuola secondaria di primo grado.

Gli interventi vengono realizzati in forma ludica, variata e differenziata a seconda delle fasce d'età coinvolte.

### ***Attività musicale***

I vari progetti afferenti l'educazione musicale si configurano come un ulteriore arricchimento dell'offerta formativa atti a favorire l'inclusione vita la socializzazione l'integrazione la cooperazione; a far acquisire gli alunni competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione. In particolare le attività proposte, specialmente quelle di musica Corale possono rappresentare uno strumento prezioso per incanalare l'energia positiva della musica di insieme, attraverso il potenziale espressivo, comunicativo e aggregante del fare coro.

Con tale progetto si intende:

ampliare l'offerta formativa musicale nella scuola primaria nella scuola secondaria di primo grado;

avviare la pratica strumentale in orario extracurricolare;

organizzare manifestazioni pubbliche sul territorio e partecipare ad iniziative rassegne musicali giovanili provinciali e regionali.

Il progetto comunale "Coro e musica per tutti" prevede in orario curricolare lezioni collettive. Il coro è formato da studenti della scuola primaria e studenti della scuola secondaria di primo grado.

Il laboratorio musicale che coinvolge gli alunni della scuola primaria in orario curricolare invece mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:



sviluppo della sensibilità uditiva per riconoscere e riprodurre diverse strutture musicali;  
educazione melodica e affinamento della percezione finalizzata a migliorare la capacità di intonazione;  
educazione ritmico motoria;  
apprendimento motivato e consolidamento della lettura musicale;  
osservazione e analisi attraverso l'ascolto e la fruizione degli eventi sonori e musicali;  
sviluppo delle capacità di interpretazione musicale.

### ***Percorsi ad Indirizzo Musicale***

Nell'Istituto è attivo il Corso ad Indirizzo Musicale, ai sensi del D.M.201 del 6 Agosto 1999, con i quattro strumenti: pianoforte, clarinetto, chitarra e flauto traverso. Durante gli anni il Corso ha avuto una esponenziale crescita in termine di iscrizioni e di interesse da parte dell'utenza scolastica. A conferma di ciò l'Istituto ha avuto riconoscimenti nelle diverse rassegne e concorsi musicali a cui ha partecipato; si segnalano gli ultimi risultati conseguiti al Concorso "Paolo Ferro" di Scicli a cui hanno partecipato alunni di pianoforte, clarinetto e chitarra.

L'Istituto aderisce al Piano dell'Offerta Formativa Territoriale con le altre Scuole ad Indirizzo Musicale presenti nel Comune di Siracusa, progettando incontri volti alla produzione di Concerti e formativi incontri interscolastici per i ragazzi che frequentano il corso.

L'Istituto ha redatto un nuovo regolamento in merito ai percorsi ad Indirizzo Musicale ai sensi del Decreto Interministeriale 176 del 1 Luglio 2022, e si è già organizzato per la riconduzione dei corsi ai nuovi percorsi così come voluto dal Decreto stesso.

Si allega Regolamento dei Percorsi ad Indirizzo Musicale nella sezione Insegnamenti e quadri orario.

### **ATTIVITA' TRASVERSALI**

**Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva:**

In una scuola di frontiera come la nostra, l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva assume un ruolo prioritario tanto da costituire la mission della scuola: proprio per impedire fin da subito ogni forma di illegalità, combattere ogni forma di sopruso, insegnare ai ragazzi a vivere le leggi come



opportunità e non come limiti. La Scuola, infatti, nel suo insieme è legalità, non è un "momento", seppure importante, nella nostra vita, ma è il luogo in cui per la prima volta ci si confronta con altri, dove bisogna rispettare alcune norme ed avere una precisa condotta; è la prima grande istituzione da rispettare e da rafforzare, è nella scuola che avviene il passaggio di consegne tra le generazioni e dove ci si trova a svolgere un ruolo attivo in una comunità; per queste ragioni pensiamo che l' "istituzione scuola" possa essere protagonista della diffusione della cultura della legalità, per una migliore convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole e per una società più giusta.

Nella logica di una programmazione delle attività che tenga conto contemporaneamente dell'unitarietà del percorso di apprendimento dell'alunno e delle peculiarità dei singoli settori scolastici, ogni anno vengono deliberati progetti che hanno alla base tematiche trasversali:

#### Educazione alla salute:

Le attività di Educazione alla salute costituiscono un progetto trasversale che, attraverso interventi specifici e obiettivi condivisi nell'ambito del PTOF, mira a far sì che l'esperienza scolastica possa realmente costituire per gli alunni l'occasione per una globale ed equilibrata crescita personale e culturale. Il medico scolastico opera in sinergia con ASP e docenti per le attività di prevenzione. Particolare attenzione viene posta alla cultura della sana alimentazione.

#### Valorizzazione delle tradizioni popolari

Nell'ambito della valorizzazione della cultura e della lingua regionale (L.R. 31/05/2011 n°9) nasce la necessità di strutturare un percorso culturale che abbia lo scopo di fare conoscere il nostro passato e valorizzarlo, quale insostituibile patrimonio, per ritrovare le origini e creare negli alunni l'identità culturale, che è il punto fermo per la progettazione, la scelta e la costruzione del futuro. Uno dei compiti della scuola, come si evince dalle Indicazioni per il curricolo, è consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto. "Per educare a una cittadinanza unitaria e plurale allo stesso tempo, una via privilegiata è proprio la conoscenza e la trasmissione delle nostre tradizioni: non si possono realizzare appieno le possibilità del presente senza una profonda memoria e condivisione delle radici storiche". La scuola, infatti, nel delicatissimo compito di formare il futuro cittadino del mondo, deve garantire ad ogni alunno, insieme alle altre agenzie educative e alle associazioni culturali presenti nel territorio, la possibilità di costruire la propria identità, interagendo con gli altri, con l'ambiente, sia esso naturale che antropizzato, per ritrovare quel patrimonio di saggezza di cui il passato è depositario e col quale l'uomo si confronta. "La scuola è il luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto" (dalle Indicazioni per il curricolo).





Attività teatrali:

Le attività di recitazione e drammatizzazione sono alla base della formazione degli studenti ed in particolare mirano a sviluppare la capacità di socializzare e condividere con compagni diversi da quelli del gruppo classe esperienze formative che implicano una crescita psicologica, sociale e civica fondante.

#### PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI ARRICCHENTI L'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso di ciascun anno scolastico verranno svolti una serie di progetti curricolari comuni relativi all'accoglienza e alla continuità tra ordini di scuola, sull'educazione ambientale, alimentare, contro le mafie, contro la violenza di genere e progetti che assicurano l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo tra gli studenti l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni; vengono proposti progetti sul teatro, sull'educazione motoria e sulla cittadinanza attiva; vengono promossi progetti musicali e sportivi, progetti relativi alle principali feste locali e legati alle principali ricorrenze religiose rispettando la libertà delle famiglie di avvalersi o meno degli insegnamenti relativi alla religione cattolica.

Nella scuola dell'infanzia vengono attivati ogni anno progetti curricolari sul primo approccio all'inglese, al ritmo, alla musica, all'educazione visivo- sensoriale, progetti di creatività, di letto-scrittura e sulla salvaguardia dell'ambiente.

Nella scuola primaria viene attivato ogni anno un progetto "musica" in continuità con la scuola secondaria e progetti di sport, come "Scuola attiva Kids" e "Scuola attiva Junior", per promuovere la partecipazione all'attività sportiva e la relazione tra tutti i soggetti coinvolti, abili e diversamente abili, attraverso gli interventi di "formazione - informazione" e le attività ludico-motorie;

Nella scuola secondaria di primo grado vengono attivati progetti relativi alla educazione stradale come il Progetto nazionale - ICARO, e progetti sulla convivenza civile e democratica.

Annualmente inoltre vengono predisposte per gli alunni attività arricchenti l'offerta formativa anche attraverso il contributo di associazioni esterne, sulla cittadinanza attiva, contro il bullismo, sulla salute, sull'alimentazione, di zoo antropologia, sull'ambiente e sull'architettura del paesaggio. Particolarmente per gli studenti del III anno della scuola secondaria di primo grado, vengono individuati percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti. Inoltre, viene programmata ogni anno la partecipazione della scuola ai bandi dei progetti PON, dei progetti MIUR e Regione Sicilia per l'ampliamento dell'offerta formativa e per le scuole a rischio.



## Valutazione degli apprendimenti:

La valutazione, ai sensi del D.lgs 62/2017 ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Costituisce uno strumento di controllo sul proprio operato, fornisce indicazioni e criteri per favorire l'ottimizzazione, la riformulazione e la ridefinizione in itinere dei percorsi didattici attuati, della metodologia prescelta, dei contenuti proposti. La valutazione svolge una funzione "diagnostica" "formativa" e "sommativa". Nella prospettiva della "didattica delle competenze", la valutazione dell'apprendimento diventa valutazione per l'apprendimento, intesa come risorsa per orientare e promuoverne il processo. La valutazione degli apprendimenti è accompagnata dalla Certificazione delle Competenze al termine delle classi quinta (Scuola Primaria) e terza (Scuola Secondaria di primo grado). L'Istituto ha predisposto un documento unico di valutazione che sintetizza le modalità di valutazione degli apprendimenti nei vari ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.

Si allega link al Documento di Valutazione sul sito dell'Istituto.

<https://www.chindemi.edu.it/?action=dwattachment&id=18410>

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica:

Il Piano Annuale Inclusività (PAI) è uno strumento di lavoro che viene analizzato annualmente e che si propone di indicare pratiche condivise tra tutto il personale della scuola, di facilitare l'inserimento e di accogliere gli alunni BES, di sostenerli nell'adattamento del nuovo ambiente e di promuovere tutte le iniziative volte alla comunicazione tra scuola, ASL, Centri riabilitativi, Istituzioni ed Enti Locali.

Come previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica -Indicazioni operative", ogni Istituzione Scolastica è chiamata a formulare la proposta del "Piano Annuale per l'Inclusività".

Il PAI definisce tutti i principi, i criteri e le strategie utili per l'inclusione degli studenti con BES; illustra quali siano i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituto, le azioni e, infine, le



metodologie didattiche per la facilitazione del loro apprendimento. Pertanto, in coerenza con la normativa vigente, l'Istituto Comprensivo "S. Chindemi" ha elaborato il Piano Annuale per l'Inclusività come parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La scuola si impegna a perseguire un'azione didattico-educativa finalizzata all'integrazione, nel rispetto dell'unicità di ogni singolo alunno; ad assicurare un miglioramento organizzativo e un'offerta professionale competente per favorire significativi processi di apprendimento per ogni alunno; ad intervenire in modo tempestivo, pertinente ed efficace in risposta ai bisogni educativi speciali. Inoltre, l'intera comunità scolastica si attiene alle misure finalizzate ad assicurare lo svolgimento dell'anno scolastico 2021/22 in modo adeguato alla situazione epidemiologica, secondo quanto dettato dal Decreto Legge 19 maggio 2020 n.34 art.231 "Misure per sicurezza e protezione nelle istituzioni scolastiche statali.

Si allega link per il PAI sul sito dell'Istituto.

<https://www.chindemi.edu.it/news/pai-2022-2023/>



## Insegnamenti e quadri orario

### XVI I.C. "S. CHINDEMI" SIRACUSA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: XVI I.C. "S. CHINDEMI" SIRACUSA  
SRAA810011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: XVI I.C. "S. CHINDEMI" SIRACUSA  
SRAA810022

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: XVI I.C. "S. CHINDEMI" SIRACUSA  
SRAA810033

40 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: XVI I.C. "S. CHINDEMI" SIRACUSA  
SREE810016**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: XVI I.C. "S. CHINDEMI" SIRACUSA  
SREE810027**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: %(sede.nome) SREE810038**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## Tempo scuola della scuola: XVI I.C. "S. CHINDEMI" SIRACUSA SRMM810015 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.2019 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.



L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33.

## **Allegati:**

CURRICULO ED. CIVICA .pdf

## **Approfondimento**

---

Per perseguire un migliore utilizzo dei laboratori di cui la scuola si è dotata grazie a una efficace e produttiva partecipazione ad ogni forma di finanziamento possibile, europeo e regionale, è stata articolata una nuova organizzazione didattica, con segnato riferimento alla scuola secondaria di I grado attivando il seguente modello orario organizzativo che fa sì che anche gli studenti frequentanti il plesso staccato di via Temistocle, privo di laboratori e palestra, possano esercitare al meglio il loro diritto al successo formativo, le attività da svolgere nei laboratori e in palestra sono state "comprese" in due giornate per singola classe; tali giornate vedono la frequenza dei citati alunni nel plesso centrale di via Basilicata. L'organizzazione attivata oltre che, appunto, garantire la fruibilità dei citati laboratori a tutti gli alunni ha anche prodotto un nuovo slancio partecipativo degli alunni rispetto ai rinnovati centri d'interesse.

### **Caratteristiche dell'indirizzo musicale**

Il Corso di Strumento Musicale dell'I. C. "S. Chindemi" è costituito dalle classi di Chitarra, Clarinetto, Flauto Traverso e Pianoforte. Inoltre, il corso ad indirizzo musicale si articola con gruppi di alunni frequentanti tutte le sezioni, quindi non è vincolato all'iscrizione in sezioni specifiche. Il nostro Istituto amplia l'offerta formativa ministeriale prevedendo una preselezione e la possibilità di frequentare sin dalla classe quinta della scuola primaria i corsi di strumento, propedeutici al corso ufficiale nel segmento della scuola secondaria.



(Estratto dall'allegato A del D.M.06/08/1999: Indicazioni generali)

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. L'insegnamento strumentale: □ promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; □ integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione praticooperativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva; □ offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale; □ fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale: □ comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti; □ dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé; □ consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche; 3 □ permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione/composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza





sociale.

## **Allegati:**

Regolamento dei percorsi ad indirizzo musicale.pdf



## Curricolo di Istituto

### XVI I.C. "S. CHINDEMI" SIRACUSA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Tutti i docenti della scuola, riuniti per aree disciplinari in Dipartimenti, definiscono i criteri didattici delle varie discipline, condividendoli a livello d'Istituto, allo scopo di garantire degli standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi.

Per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e del territorio di riferimento, è stato elaborato dai docenti un curricolo unico di Istituto, in cui convergono i curricoli per singolo segmento e per competenze trasversali.

Da alcuni anni si attuano, inoltre, progetti socioeducativi, curriculari ed extracurriculari, e si propongono interventi ludico-didattici incentrati sullo sviluppo delle capacità di problem solving, comunicative e creative dei ragazzi, e attività laboratoriali.

L'Istituto si caratterizza per una specifica offerta formativa incentrata sulle lingue straniere, la musica, lo sport.

All'inizio dell'anno scolastico i docenti dei tre ordini di scuola, tenendo presente le Indicazioni Nazionali e le Competenze chiave europee, stilano la programmazione adeguandola al reale contesto della scuola, individuando le competenze in uscita per ogni segmento scolastico.

I docenti della scuola Primaria programmano quindicinalmente per disciplina e per classi parallele, mentre i docenti della scuola dell'Infanzia programmano mensilmente per fasce di età.



L'analisi delle scelte adottate e l'eventuale revisione della progettazione avviene in tre fasi: all'interno dei consigli di intersezione, interclasse e classe; individuati eventuali elementi da modificare e se di interesse generale, se ne discute in sede dipartimentale; socializzazione in seno al Collegio dei docenti per eventuali delibere migliorative.

Al fine di favorire pari opportunità educative e di condividere strumenti di verifica e valutazione i docenti strutturano e propongono agli studenti prove di valutazione comuni per classi parallele in tre momenti dell'anno scolastico: ingresso, termine del primo periodo didattico e conclusione del percorso didattico annuale. Ciò fornisce al corpo docente anche un valido strumento di analisi e monitoraggio degli apprendimenti finalizzato a verificare l'equità degli esiti. Viene data particolare attenzione ad uniformare i criteri di valutazione negli anni ponte primaria/secondaria al fine di non creare incongruenze valutative nel passaggio dello studente da un ordine di scuola all'altro. Grazie all'analisi dei risultati ottenuti dagli studenti nei diversi momenti dell'anno, la scuola riesce a progettare e realizzare interventi didattici specifici per migliorare i percorsi di insegnamento apprendimento intrapresi.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





	33 ore	Più di 33 ore
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nei Dipartimenti disciplinari tutti i docenti della scuola, riuniti per aree disciplinari, definiscono i criteri didattici delle varie discipline allo scopo di garantire degli standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi. In particolare i docenti all'interno dei dipartimenti progettano ed operano in relazione a:

- competenze e i saperi essenziali degli studenti;
- finalità generali dell'insegnamento delle discipline;
- metodologie di lavoro;
- criteri di valutazione condivisi;
- prove comuni di verifica per tutti gli ordini di scuola.

Gli obiettivi e le competenze sono declinati secondo gli assi disciplinari (linguistico - espressivo, scientifico-tecnologico, coreutico- musicale) intesi come "trama su cui si definiscono le competenze chiave per l'esercizio attivo della cittadinanza e per la vita". L'Istituto attua per i propri alunni progetti socio-educativi, curriculari ed



extracurricolari, proponendo interventi ludico-didattici incentrati sullo sviluppo delle capacità di problem solving, comunicative e creative dei ragazzi, mediate dalle attività laboratoriali, allo scopo di accompagnarli nel loro percorso di crescita. La nostra scuola si caratterizza per una specifica offerta formativa mirata alla formazione nelle lingue straniere nella musica (corsi a indirizzo musicale), nello sport.

Il curricolo verticale è consultabile sul sito della scuola al seguente link:

[https://www.chindemi.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/CV\\_Chindemi\\_2022\\_23\\_2.pdf](https://www.chindemi.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/CV_Chindemi_2022_23_2.pdf)



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● “ Colori in viaggio con Hervè Tullet” - Infanzia

Il Progetto è un viaggio attraverso la creatività che condurrà i bambini a sperimentare una varietà di momenti e di situazioni con un approccio multidisciplinare, spaziando dall'arte alla matematica. Si tratta di un laboratorio, sulla scia di quelli di Hervé Tullet, pensato per incoraggiare la creatività e la fantasia dei bambini in maniera nuova, naturale e rispettosa della loro individualità. E' un progetto di educazione visivo- sensoriale che mira all'acquisizione dei concetti di spazio grafico e motorio, allo sviluppo delle abilità necessarie per l'acquisizione dei pre-requisiti della letto-scrittura a partire dalla trasformazione del gesto grafico e dal piacere di lasciare traccia di sé con diversi strumenti. I bambini si esibiranno liberamente in arti grafiche, geometriche e cromatiche utilizzando qualsivoglia strumento a loro disposizione in qualsiasi elaborato proprio o altrui. Quello dell'arte collaborativa è un metodo, non verbale, di partecipazione attiva ed allo stesso tempo collettivo di creatività espressiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

- Affinare la coordinazione oculo-manuale • Potenziare le competenze motorie di base • Sviluppare concentrazione e abilità fine motorie • Distinguere e realizzare differenti simboli, segni e tracce • Formulare ipotesi sui segni prodotti • Riconoscere il “punto”, la sua simbolizzazione e rappresentazione • Riconoscere e rappresentare una linea • Riconoscere la differenza tra linea retta e linea curva • Riconoscere la differenza tra linea chiusa e linea aperta • Rafforzamento del concetto topologico dentro/fuori.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE ENGLISH STARTERS - Primaria e Secondaria

Il corso Certificazione Cambridge English Starters si pone come finalità il consolidamento e il potenziamento di tutte e quattro le abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto, parlato) attraverso attività divertenti e coinvolgenti. Corrisponde al livello Pre A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Al termine del percorso gli alunni avranno la possibilità di sostenere l'esame Cambridge English Young Learners Tests (YLE) Starters. Si tratta di una certificazione che offre ai candidati un riconoscimento con un certificato, indipendentemente dal punteggio raggiunto. Il corso Starters è rivolto alle classi quinte della scuola primaria e alle classi prime della scuola secondaria di primo grado. Innalzamento dei livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave in lingua inglese

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Miglioramento dell'efficacia dell'offerta formativa, in funzione dell'innalzamento dei livelli di competenza degli allievi • Innalzamento del livello di inclusività degli alunni nel nuovo ordine di scuola • Promozione dell'immagine dell'istituto scolastico

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

## ● Progetto nazionale Icaro - Infanzia, Primaria e Secondaria

Il progetto Icaro è realizzato dalla Polizia stradale, in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento del Ministero dell'Istruzione, il Dipartimento di Psicologia Università La Sapienza di Roma, la Fondazione ANIA, il MO.I.GE. (Movimento Italiano Genitori), la Federazione Ciclistica Italiana, il Gruppo autostradale ASTM-SIAS (Gavio), il Gruppo Autostrada del Brennero S.p.a ed Enel Green Power S.p.a. Icaro è un progetto di educazione stradale, rivolto ai giovani delle scuole, che ha l'obiettivo di diffondere, attraverso programmi differenziati in base alla fascia d'età degli studenti, l'importanza del rispetto delle regole relative alla sicurezza stradale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Il programma formativo verte sul tema della cosiddetta "disregolazione". Alla base delle condotte di rischio sulla strada, vi è una cattiva regolazione del comportamento sul piano emotivo e cognitivo, che si manifesta attraverso la sottovalutazione delle conseguenze di determinate esposizioni al rischio, oppure in una voluta esposizione allo stesso, attraverso quelle che vengono definite "prove di coraggio", in molti casi testimoniate dalle riprese video condivise dai giovani sui social network. Gli studenti delle scuole secondarie di primo grado





parteciperanno ad un percorso di educazione stradale che vuole cogliere gli aspetti profondi dei motivi dell'esposizione ai rischi e vuole far sperimentare ai giovani, da vicino, i significati dei propri comportamenti. In particolare, gli studenti verranno coinvolti in attività che illustreranno l'elevata disfunzionalità delle condotte di cattiva regolazione del comportamento e i conseguenti rischi sulla strada, attraverso una metodologia attiva che prevede l'utilizzo di video e simulazioni. In particolare, la formazione evidenzierà la pericolosità di certe condotte, quali l'utilizzo di alcol e droghe e l'abuso dello smartphone che, non solo mettono a rischio la propria e altrui incolumità, bensì esprimono forte debolezza e incapacità di comunicare la propria forza e il proprio valore. Soprattutto si interverrà su quelle che sono le convinzioni, le capacità di valutare adeguatamente il rischio e sui processi di regolazione emotiva e comportamentale alla base dell'assunzione dei comportamenti di rischio su strada. Un aspetto in particolare verrà approfondito quest'anno, con unità pensate esclusivamente per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, riguarderà lo sviluppo di una maggiore consapevolezza rispetto al proprio agire. Attraverso l'utilizzo adeguato di testimonianze di vittime della strada, presentate attraverso dei video, si sensibilizzeranno i ragazzi verso i temi "dell'altro". Il mancato riconoscimento dell'altro, attraverso i naturali processi empatici, è tema diffuso tra gli adolescenti, è spesso ragione di "innesco" di differenti comportamenti critici e a rischio. Il tentativo non sarà quello di lavorare su temi quali la colpa, ma aspetti come responsabilità e consapevolezza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Modalità in presenza presso l'Istituto: il format didattico prevede n. 3 incontri in presenza.

### ● Progetto comunale Coro

Percorso formativo finalizzato alla realizzazione di un gruppo coro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Sviluppare la vocalità parlata e cantata degli alunni (estensione, timbro, sostegno e gestione del suono, energia vocale, rispetto degli andamenti, dei fraseggi, delle velocità e dei mutamenti agogici). Migliorare la coordinazione motoria laterale e bilaterale attraverso diverse pratiche. Arricchire le doti musicali e culturali in genere. Conoscere forme musicali provenienti da molte culture colte e popolari del mondo. Acquisire la consapevolezza nella gestione della fisicità: capacità di auto controllo e di uso del corpo ai fini espressivi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Il progetto culminerà con una performance musicale di tutti gli Istituti Comprensivi in una delle piazze nel cuore del centro storico della città.

## ● Progetto Nazionale "Scuola Attiva Kids" "Scuola attiva Junior"

---

Il progetto che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paraolimpico è rivolto a tutte le classi della scuola primaria (Kids) e della Scuola Secondaria di primo grado e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita. Il Progetto prevede l'introduzione di 2 ore settimanali di Scienze motorie



insegnate da docenti specialisti in compresenza con le maestre. Nella Scuola Secondaria durante le ore di Scienze motorie si svolgeranno incontri di avviamento alla pratica sportiva specialistica con esperti del settore.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Rivolto a tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria e secondaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## ● Laboratorio di italiano L2 per alunni non italofoni

Il progetto intende promuovere l'integrazione degli studenti stranieri e, in particolare, l'apprendimento della nuova lingua. Si rivolge agli alunni stranieri neoarrivati oppure gli studenti stranieri di più remota immigrazione, che necessitano di interventi specifici per sviluppare le proprie competenze nella lingua seconda lavoreranno all'interno del gruppo laboratorio. Una particolare attenzione viene riservata agli studenti frequentanti le prime classi



della scuola primaria, per i quali si preferisce favorire l'apprendimento all'interno del gruppo classe. Tutti infatti (stranieri e non) si trovano all'inizio del percorso scolastico, basato sul largo utilizzo di linguaggi extraverbali (immagini, uso del corpo, manipolazione di oggetti, approccio contestuale legato a situazioni concrete ecc.), che sono facilitanti ai fini della comprensione e dell'apprendimento linguistico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

In base agli specifici bisogni degli alunni, i gruppi di apprendimento all'interno del laboratorio possono lavorare sulle competenze relative a: • Acquisizione della lingua utile a comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana in classe e fuori dalla scuola • Sviluppo delle capacità di base di lettura e scrittura in L2 • Approfondimento e implementazione del livello di padronanza della L2, sviluppando le abilità ricettive e produttive, orali e scritte • Graduale acquisizione della L2 per studiare, apprendere le discipline e i relativi linguaggi specifici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto Coro d'Istituto

In continuità con il percorso iniziato negli anni precedenti, anche per il corrente anno scolastico si propone il Progetto Coro, un'esperienza progettuale che è stata molto apprezzata dalle famiglie e che ha riscosso larghi consensi tra gli alunni coinvolti. Il Progetto rappresenta un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie e il territorio. Il Progetto ha come finalità precipua quella di promuovere il valore



formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza. Il coro, infatti, educa gli alunni non solo ad un utilizzo corretto della voce nell'espressione cantata, ma consente loro di acquisire anche competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione; è un valido percorso per favorire, inoltre, la socializzazione, l'integrazione e la cooperazione. Nell'ambito della immensa varietà di percorsi educativo-formativi possibili per i bambini della scuola primaria, la pratica musicale rappresenta, dunque, una vera e propria strategia per un apprendimento "a tutto tondo". Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all'esperienza del "fare insieme", l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali ecc..) o sviluppare e rendere palesi doti di sensibilità ed espressione musicale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Avvicinare i ragazzi alla musica attraverso il canto. - Imparare a cantare insieme. - Imparare ad utilizzare correttamente la voce. Sviluppare e potenziare l'orecchio musicale e l'intonazione. - Sviluppare e potenziare la capacità percettiva dell'ascolto. - Sviluppare capacità ritmiche e di produzione vocale. - Potenziare le capacità di attenzione, ascolto, di concentrazione, autocontrollo, memorizzazione. - Miglioramento delle capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, eventuale approccio con le lingue straniere...) - Favorire la socializzazione, l'integrazione e la cooperazione. - Conoscere brani musicali di provenienza (temporale e geografica) diversa.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Sportello inclusione e supporto alunni BES

Lo Sportello vuole essere un punto di riferimento per i genitori con figli a scuola (dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado) infatti intende promuovere forme di incontro, dialogo, informazione e consulenza, valorizzazione di buone prassi, al fine di rendere la scuola sempre più vicina alle esigenze della famiglia e di favorire il successo scolastico e di vita degli alunni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

- Promuovere una costante collaborazione tra la scuola e la famiglia così che insieme possano affrontare, con successo, le problematiche didattiche relative a esigenze educative speciali. Lo sportello rappresenta un'importante risorsa interna per la scuola stessa, in quanto fornisce la possibilità di far emergere eventuali punti deboli e di forza della struttura, in un'ottica di ottimizzazione dell'offerta scolastica: la serenità di tutti i componenti della struttura si rispecchia nel suo funzionamento e nel clima di benessere al suo interno.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

## ● Ceramica per i piccoli

Il progetto è rivolto a soddisfare il bisogno di manualità e di espressività dei piccoli in linea con "l'educazione all'arte, all'espressività e alla creatività" come pretesto per coltivare il piacere di "fare" e di "fare insieme". I bambini imparano ad osservare a sperimentare, a sbagliare giocando con l'argilla, dando forma alla loro fantasia ed esprimendo le proprie emozioni. Consolidano le loro capacità relazionali e accrescono le loro potenzialità individuali. Cooperano per il raggiungimento di un risultato comune.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Risultati attesi

Obiettivi educativi socio-relazionali: • Accrescere l'autostima e la capacità di esprimere emozioni; • Entrare in relazione con gli altri attraverso il lavoro di gruppo; Obiettivi cognitivi: • Esprimersi attraverso linguaggi non verbali; • Affinare la manualità; • Stimolare la creatività e lo spirito di iniziativa; • Acquisire tecniche di base della ceramica; • Consolidare la coordinazione; • Acquisire i primi concetti e la terminologia specifica della lavorazione ceramica. Obiettivi specifici: • Realizzare un prodotto finito partendo da un progetto e seguendo un preciso programma di



lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Il mondo che vorrei

---

Si tratta di un percorso di esplorazione emotiva, culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità e promozione del benessere umano integrale quindi un percorso legato alla protezione dell'ambiente ed alla cura del "nostro pianeta. Il percorso che abbiamo scelto è quello di un primo approccio alle tematiche ambientali ed il punto conclusivo sarà una mostra mercato di manufatti realizzati con materiali di riciclo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale Conoscere ed interiorizzare "la regola delle tre R". Conoscere i materiali che possono essere riciclati ed utilizzarli Agire in modo responsabile nei confronti dell'ambiente, risolvere semplici problematiche Allestimento di una mostra mercato con manufatti realizzati con materiali di riciclo





Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Propedeutica musicale nella Scuola Primaria

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza e dell'intelligenza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza e autodeterminazione, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su due livelli esperienziali: a) il livello della produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme; b) quello della fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato. Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età. In particolare, attraverso l'esperienza del far musica insieme, ognuno apprenderà a leggere e a scrivere musica, a comporla e a improvvisarla, laddove con "improvvisazione" si intende quel gesto che sintetizza in un unico istante-istinto creativo le diverse fasi del comporre: conoscenza, pensiero, decisione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



### Risultati attesi

---

Conoscenza del linguaggio musicale; decodificazione di una semplice partitura; corretta intonazione e capacità di eseguire con la voce e con strumentini didattici semplici brani musicali. Esecuzione di brani elementari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● La biblioteca che c'è

---

"La lettura rappresenta lo strumento indispensabile per comprendere la realtà e se stessi"(Nuove Indicazioni Nazionali): da qui l'importanza di creare nella Scuola un ambiente sereno e stimolante per avvicinare gli alunni, e non solo, al libro e al piacere di leggerlo. La mancanza nel nostro Istituto di un ambiente del genere mi spinge a tentare tutte le strade per crearlo. Nel plesso di via Temistocle esiste uno spazio le cui pareti sono occupate da librerie, contenenti una notevole varietà di libri tra cui anche qualche enciclopedia. Per creare una nuova biblioteca è importante conoscere il materiale di cui disponiamo. Da qui la necessità di catalogare i libri dell'intera stanza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Implementare il nuovo ambiente di lettura



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● La palestra di Italiano e Matematica

Alcuni alunni presentano ritmi di apprendimento molto lenti, dalle prove d'ingresso e dalle prove comuni iniziali è emerso livello di apprendimento In Via di Prima acquisizione e Base, a causa della discontinua frequenza scolastica, segnalata fin dalla classe prima.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Il "Chindemi" ha la priorità di migliorare il successo scolastico degli alunni che, a causa della dispersione scolastica esplicita, e' al di sotto degli standard provinciali, regionali e nazionali. Le difficoltà da superare sono tante e non tutte riconducibili all'istituzione scolastica, basterebbe citare ad esempio la mancanza di uno scuolabus

##### Traguardo

Il traguardo a cui la scuola aspira e' quello di ricondurre le percentuali relative al



successo scolastico in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali.

## Risultati attesi

---

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni, portandoli al raggiungimento, almeno, del livello BASE. Insegnare loro un metodo di studio efficace per le parti essenziali del lavoro scolastico. Assicurare il successo scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● English with fun - potenziamento della lingua inglese nella Scuola Primaria

---

In risposta alla richiesta di potenziamento della lingua inglese e al fine di facilitare il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, per l'anno scolastico 2022-2023 si propone un corso di lingua inglese in orario extra-curricolare rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Il corso, strutturato in 10 lezioni di 2 ore ciascuna, si propone di potenziare le competenze di lingua inglese mediante un approccio ludico e coinvolgente, basato sulla metodologia "Gamification".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Il "Chindemi" ha la priorità di migliorare il successo scolastico degli alunni che, a causa della dispersione scolastica esplicita, è al di sotto degli standard provinciali, regionali e nazionali. Le difficoltà da superare sono tante e non tutte riconducibili all'istituzione scolastica, basterebbe citare ad esempio la mancanza di uno scuolabus

### Traguardo

Il traguardo a cui la scuola aspira è quello di ricondurre le percentuali relative al successo scolastico in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Priorità del "Chindemi" è migliorare i risultati a distanza ovvero il consolidamento degli obiettivi raggiunti che si traduce nella prosecuzione degli studi o in un modo costruttivo di approcciarsi alla realtà per gli studenti in uscita.

### Traguardo

Il traguardo che la scuola si propone è di veder migliorare i risultati a distanza degli studenti, soprattutto per quanto riguarda la prosecuzione degli studi con conseguente successo formativo e la consapevolezza che il rispetto delle regole sta alla base della vita di tutti i giorni.

## Risultati attesi

---

Al termine del corso gli alunni saranno in grado di: - pronunciare correttamente i principali fonemi della lingua inglese. - riconoscere e utilizzare i vocaboli di base appartenenti a situazioni di vita quotidiana. - mantenere brevi conversazioni in lingua inglese (presentarsi, parlare dei



propri interessi, ecc.). - cantare canzoncine.

Risorse professionali

Interno

## ● La sicurezza sul lavoro parte dai banchi di scuola

All'interno dell'istituzione scolastica si ritiene necessario promuovere e favorire la cultura della sicurezza per interiorizzare comportamenti che permettano sia di fronteggiare l'emergenza, sia di ridurre al minimo la possibilità di incidenti. Si tratta di valorizzare un certo atteggiamento nei confronti dell'ambiente in cui quotidianamente ci si muove e di sollecitare il coinvolgimento e la convinta partecipazione di tutte le componenti scolastiche in un processo organico di crescita collettiva, con l'obiettivo di avere consapevolezza del livello di sicurezza sostanziale della scuola. Il presente progetto è stato predisposto in riferimento al D.L. 626/1994 e al Testo Unico (d.lgs. 81/08) in materia di "... miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro", in base al quale anche la scuola deve attivarsi per migliorare il livello di sicurezza personale e sociale degli individui. L'acquisizione del senso di sicurezza equivale al superamento del sentimento di paura, e si presenta come obiettivo importante nella sua trasversalità e interdisciplinarietà. Pertanto, interiorizzare alcuni comportamenti in relazione all'emergenza (ma non solo all'emergenza), è divenuto necessario per la difesa della propria e altrui incolumità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Gli alunni riconoscono e prevengono situazioni di pericolo in ogni contesto; Corretta attuazione



del piano di evacuazione.

## ● Un volto nuovo per la nostra scuola: murales e insegna

Il progetto nasce dalla riflessione che il plesso di via Temistocle del nostro Istituto risulta essere esternamente poco riconoscibile. La mancanza di una insegna o di una decorazione murale mimetizza lo stabile tra i palazzi adiacenti. Il progetto si pone come occasione per portare gli alunni a vivere esperienze significative in campo artistico-figurativo, attraverso un coinvolgimento creativo ed un approccio espressivo per favorire la diffusione della cultura artistica e dell'immagine. Far realizzare alle studentesse e agli studenti un murales sul muro esterno del plesso Temistocle, dove possono farsi fotografare all'inizio della scuola, con le evidenti ricadute social di questo gesto, può essere una grande occasione per incentivare sentimenti di appartenenza al nostro Istituto e incrementare la crescita in termini di iscrizioni dello stesso.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Capacità di collaborazione tra alunni di ordini di scuola differenti. Rispetto delle regole e incremento del senso di appartenenza all'Istituto.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

## ● Mi emoziono colorando il mio mandala

Associazione Mareluce onlus Il progetto si propone di offrire agli studenti uno spazio all'interno della scuola in cui potersi esprimere liberamente e condividere con i loro coetanei le proprie esperienze, attraverso l'arte, la creatività e la musica. Il mandala è particolarmente indicato per aiutare gli alunni ad esprimere sentimenti, emozioni e pensieri che altrimenti sarebbero difficili da definire. La realizzazione del mandala costituisce un'occasione per sperimentare con gioia e attraverso il gioco la propria sicurezza, la propria capacità di scelta e di osservazione, la consapevolezza della propria forza creativa e il proprio senso critico. Il mandala come strumento innovativo di formazione, di gioco e di educazione, favorisce una crescita personale positiva, contribuendo al benessere psicofisico dell'alunno e diventando in tal modo strumento di prevenzione al disagio affettivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Risultati attesi

Il progetto si propone di aiutare i partecipanti a prendere contatto con le loro emozioni attraverso i colori, l'attività della colorazione stimolerà la loro creatività, e inciderà positivamente sulla loro autostima. Le attività proposte offriranno la possibilità di sperimentare la libertà di espressione, ma allo stesso tempo il rispetto per gli altri, la condivisione e l'ascolto. **OBIETTIVI**





SPECIFICI: □ Stimolare la concentrazione. □ Potenziare la creatività. □ Aumentare la tolleranza alla frustrazione. □ Migliorare le social skills. □ Favorire l'esplicazione emotiva. □ Favorire la collaborazione e la condivisione all'interno del gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto educazione sportiva - pallamano

Progetto di educazione sportiva rivolto alle classi quinte di Scuola Primaria del plesso di Basilicata.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Risorse professionali

Esterno

## ● Percorso laboratoriale di autonomia scolastica - La casa del sorriso di Siracusa - Fondazione Cesvi

Giochiamo a imparare (percorso di autonomia scolastica) Partecipanti: 20 beneficiari 6-14 anni (organizzati in due gruppi da 10) a seconda delle fasce d'età 4 giorni a settimana per un totale di



8 ore a settimana (14.30 - 16.30) a partire dal 01/12/2022. I beneficiari coinvolti nell'attività saranno al massimo 10 per gruppo per garantire a tutti di essere seguiti e di personalizzare il tipo di intervento. La frequenza è eventualmente modulabile in base alle necessità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Obiettivo generale: Rafforzare le potenzialità del singolo favorendo l'acquisizione di un proprio metodo di studio e promuovendo l'autonomia. Obiettivo specifico: Scoprire quali risorse il singolo porta dentro di sé per farle emergere.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● Spazio di ascolto e orientamento - La Casa del sorriso di Siracusa- Fondazione Cesvi

---

Lo spazio di ascolto prevede: • momenti di confronto, individuale e (se necessario) gruppale: supportando specifiche esigenze emotive, derivanti da particolari momenti di difficoltà e vulnerabilità. Si stimola la condivisione di riflessioni ed emozioni personali nel rispetto delle problematiche emerse. • orientamento: possono essere fissati incontri con scuola, famiglia e beneficiari al fine di favorire risposte ai bisogni emerse attraverso sia azioni di tipo laboratoriale o di mediazione che potranno essere attivate dall'équipe, sia la condivisione di informazioni sui servizi già attivi nel territorio locale. Tale valutazione potrebbe prevedere, d'accordo con scuola



e famiglia, l'orientamento verso esperti professionisti il cui ingaggio andrà valutato di volta in volta. L'orientamento è volto a fornire una risposta più puntuale ai bisogni e alle potenzialità emerse del singolo, per favorire capacità e conoscenze che consentano di agire e prendere decisioni informate; • supporto alla genitorialità: il focus dell'intervento potrà prediligere l'accompagnamento alla genitorialità attraverso incontri di mediazione o attraverso il supporto di esperti professionisti per favorire positive relazioni familiari e la promozione del benessere dei minorenni presenti nel nucleo. Sarà valutata nel corso dell'anno l'opportunità di prevedere ulteriori incontri di gruppo tematici con esperti professionisti (nutrizionisti, pediatri, etc). Tali incontri potranno essere organizzati presso gli spazi della Casa del Sorriso (quando disponibile).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Obiettivo generale: Contribuire alla crescita positiva, allo sviluppo armonico della personalità, al diritto a essere ascoltati e valorizzati. Obiettivo specifico: Favorire lo sviluppo di un circuito educante territoriale a supporto della persona attraverso la famiglia, scuola e i servizi del territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Realizzazione di un giardino-laboratorio condiviso, sostenibile e fruibile da tutti gli studenti.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto prevede la sistemazione di un'area incolta collocata a Sud-ovest del lotto in cui sorge la scuola. Attualmente l'area è infestata da erbacce, ad eccezione di una palma, un grande cespo di rosmarino selvatico ed i cipressi che seguono il perimetro della recinzione.

Il progetto prevede, dunque la riqualificazione di questo spazio per renderlo fruibile anche in sedia a rotelle.

Saranno gli stessi alunni, dopo la collocazione delle fioriere, delle aiuole e dei percorsi in ghiaia stabilizzata, a piantare le varie essenze.

Verranno inoltre realizzati: una rampa di accesso per superare il dislivello tra la zona pavimentata e quella da attrezzare a giardino-laboratorio e un impianto di irrigazione per alimentare le fioriere.

### Destinatari

- Studenti

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: AMBIENTE PER LA DIDATTICA INTEGRATA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Spazi ed ambiente SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Avere a disposizione laboratori che consentano una nuova didattica in un contesto innovativo favorevole ad accrescere le competenze di cittadinanza digitale attiva, per promuovere l'interesse al pensiero computazionale, alla robotica, attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie utilizzando metodologie di formazione collaborativa.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Competenze digitali COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola, intesa come laboratorio di competenze e non luogo di trasmissione di conoscenze, si doterà di un



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

framework chiaro e condiviso in materia di competenze digitali necessario punto di riferimento per un'efficace progettazione didattica.

Titolo attività: Coding e pensiero computazionale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione tecnologica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Diventa fondamentale per tutti gli attori, interni ed esterni, del sistema educativo acquisire maggiore elementi di conoscenza e di giudizio su quali tecnologie possono essere più efficaci, quali utilizzi giovano maggiormente agli alunni, quali competenze si richiedono ai docenti, quali condizioni strutturali nelle scuole favoriscono il concretizzarsi delle ricadute positive collegate alle tecnologie

Titolo attività: Azione di accompagnamento

- Un animatore digitale in ogni scuola





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

---

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

XVI I.C. "S. CHINDEMI" SIRACUSA - SRAA810011

XVI I.C. "S. CHINDEMI" SIRACUSA - SRAA810022

XVI I.C. "S. CHINDEMI" SIRACUSA - SRAA810033

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

Nell'ottica di fornire ai nostri studenti pari opportunità e di avere strumenti di verifica e valutazione condivisi, i docenti nel nostro Istituto strutturano prove di valutazione comuni per classi parallele in tre momenti fondamentali dell'anno scolastico: in ingresso, fine del primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre prima della conclusione del percorso didattico annuale. Ciò fornisce al corpo docente anche un valido strumento di analisi e monitoraggio degli apprendimenti e dell'andamento dell'offerta formativa.

Al fine di rendere il passaggio da un ordine di scuola all'altro non discontinuo e traumatico, i docenti si sono impegnati nella scelta di criteri di valutazione condivisi, pur nel rispetto dell'identità di ogni segmento scolastico. Il lavoro dei docenti all'interno dei dipartimenti disciplinari è prioritariamente volto alla progettazione di percorsi e strumenti condivisi. Viene data particolare attenzione ad uniformare i criteri di valutazione negli anni ponte primaria/secondaria al fine di non creare incongruenze valutative nel passaggio dello studente da un ordine di scuola all'altro.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il docente, cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa, per formulare la



proposta di voto da inserire nel documento di valutazione. Si allega relativa tabella di valutazione dei criteri.

## **Allegato:**

Criteri di valutazione infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

I criteri di valutazione prendono in considerazione le capacità raggiunte dal bambino relativamente agli obiettivi presenti nel campo d'esperienza "IL SE' E L'ALTRO": ambientazione( contesto scuola) e relazione con gli altri (compagni, docenti e personale scolastico)

### **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

XVI I.C. "S. CHINDEMI" SIRACUSA - SRIC810004

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

XVI I.C. "S. CHINDEMI" SIRACUSA - SRMM810015



## **Criteri di valutazione comuni**

Nell'ottica di fornire ai nostri studenti pari opportunità e di avere strumenti di verifica e valutazione condivisi, i docenti nel nostro Istituto strutturano prove di valutazione comuni per classi parallele in tre momenti fondamentali dell'anno scolastico: in ingresso, fine del primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre prima della conclusione del percorso didattico annuale. Ciò fornisce al corpo docente anche un valido strumento di analisi e monitoraggio degli apprendimenti e dell'andamento dell'offerta formativa.

Al fine di rendere il passaggio da un ordine di scuola all'altro non discontinuo e traumatico, i docenti si sono impegnati nella scelta di criteri di valutazione condivisi, pur nel rispetto dell'identità di ogni segmento scolastico. Il lavoro dei docenti all'interno dei dipartimenti disciplinari è prioritariamente volto alla progettazione di percorsi e strumenti condivisi. Viene data particolare attenzione ad uniformare i criteri di valutazione negli anni ponte primaria/secondaria al fine di non creare incongruenze valutative nel passaggio dello studente da un ordine di scuola all'altro.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il docente, cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa, per formulare la proposta di voto da inserire nel documento di valutazione. Si allega relativa tabella di valutazione dei criteri.

### **Allegato:**

Criteri di valutazione di educazione civica secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento si riferisce alla partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche, comprende anche la predisposizione ad apprendere, la responsabilità dei doveri



scolastici ed extrascolastici, la costanza nell'impegno ed il rispetto delle norme disciplinari previste dal Regolamento di istituto.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'alunno per essere ammesso alla classe successiva non può avere più di tre gravi insufficienze (voto 4) o cinque insufficienze lievi (voto 5).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'alunno per essere ammesso all'esame di Stato non può avere insufficienze

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

XVI I.C. "S. CHINDEMI" SIRACUSA - SREE810016

XVI I.C. "S. CHINDEMI" SIRACUSA - SREE810027

null - SREE810038

## **Criteri di valutazione comuni**

Nell'ottica di fornire ai nostri studenti pari opportunità e di avere strumenti di verifica e valutazione condivisi, i docenti nel nostro Istituto strutturano prove di valutazione comuni per classi parallele in tre momenti fondamentali dell'anno scolastico: in ingresso, fine del primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre prima della conclusione del percorso didattico annuale. Ciò fornisce al corpo docente anche un valido strumento di analisi e monitoraggio degli apprendimenti e dell'andamento dell'offerta formativa.



Al fine di rendere il passaggio da un ordine di scuola all'altro non discontinuo e traumatico, i docenti si sono impegnati nella scelta di criteri di valutazione condivisi, pur nel rispetto dell'identità di ogni segmento scolastico. Il lavoro dei docenti all'interno dei dipartimenti disciplinari è prioritariamente volto alla progettazione di percorsi e strumenti condivisi. Viene data particolare attenzione ad uniformare i criteri di valutazione negli anni ponte primaria/secondaria al fine di non creare incongruenze valutative nel passaggio dello studente da un ordine di scuola all'altro.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA CHINDEMI .pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il docente, cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa, per formulare la proposta di voto da inserire nel documento di valutazione. Si allega relativa tabella di valutazione dei criteri.

## **Allegato:**

Criteri di valutazione di educazione civica primaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento si riferisce alla partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche, comprende anche la predisposizione ad apprendere, la responsabilità dei doveri scolastici ed extrascolastici, la costanza nell'impegno ed il rispetto delle norme disciplinari previste dal Regolamento di istituto.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. In tal caso l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

#### Punti di forza

Nell'istituto un gruppo di lavoro dedica particolare attenzione all'inclusività - GLI. Gli alunni con disabilità operano, per il maggior tempo possibile, all'interno della classe, partecipano con specifici compiti ai gruppi di studio, sono sottoposti alle stesse scadenze, prove di verifica e di valutazione proporzionate al loro reale potenziale. Gli studenti con DSA, vengono supportati con strumenti compensativi e dispensativi e metodologie specifiche. Gli studenti con BES vengono identificati dai docenti attraverso: un primo step costituito dall'analisi, condotta dai docenti di classe, delle difficoltà dell'alunno attraverso specifici strumenti di rilevazione; un secondo step costituito dall'analisi della documentazione da parte del Dirigente Scolastico e delle FS area 2; un terzo step costituito dalla progettazione delle attività specifiche dell'alunno. Tutti i PDP vengono aggiornati all'inizio dell'a.s. Per la stesura dei PEI partecipano tutti i docenti dei CdC, di Interclasse e di Intersezione. Per tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato due volte l'anno. L'Istituto dedica un'attenzione particolare ai temi interculturali, in fatti dal corrente anno scolastico si è dotato di uno strumento dedicato, il n PDP per alunni non italofoni. che consente di gestire le problematiche culturali e organizzative rappresentate da eventuali iscrizioni di alunni stranieri.

#### Punti di debolezza

Il coinvolgimento delle famiglie di studenti con disabilità risulta difficoltoso, causa le molteplici situazioni di svantaggio sociale e culturale, che determinano forti disagi, demotivazione alla partecipazione attiva e ad ogni forma di collaborazione. L'Istituto dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali, in quanto scarsa la presenza di alunni stranieri.

## Recupero e potenziamento





### Punti di forza

I docenti di tutti gli ordini di scuola prevedono al termine del primo quadrimestre, monitorati i risultati e gli esiti intermedi, uno stop didattico e un periodo in cui vengono programmate e realizzate attività di recupero e potenziamento da svolgere all'interno delle singole classi per gruppi di livello.

### Punti di debolezza

L'Istituzione non ha ancora previsto una progettazione per classi aperte. Manca ancora un monitoraggio comune certificato capillare ed immediato degli esiti delle attività di recupero e potenziamento svolto nelle singole classi per gruppi di livello.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PAI definisce tutti i principi, i criteri e le strategie utili per l'inclusione degli studenti con BES; illustra quali siano i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituto, le azioni e, infine, le



metodologie didattiche per la facilitazione del loro apprendimento. Pertanto, in coerenza con la normativa vigente, l'Istituto Comprensivo "S. Chindemi" ha elaborato il Piano Annuale per l'Inclusività come parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Specialisti dell'equipe multidisciplinare dell'Asp, genitori, insegnanti di sostegno e curricolari dell'alunno, DS, referente inclusione, eventuali terapisti o specialisti esterni, assistenti asacom se presenti .

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano in modo attivo alla realizzazione del PEI, fanno incontri periodici con i docenti

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	Cooperative sociali



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione segue criteri personalizzati previsti nei PEI relativi agli obiettivi programmati. Per quanto riguarda gli alunni DSA criteri e modalità di valutazione vengono esplicitati nei PEP facendo riferimento alle relazioni diagnostiche.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra i diversi ordini di scuola all'interno dell'Istituto Comprensivo è garantita da una serie di azioni previste nei progetti di Continuità e Accoglienza, prevede attività rivolte a tutto il gruppo classe e specifiche per l'alunno con disabilità o DSA/BES. In particolare negli anni ponte sono previste attività che coinvolgono sia i docenti che gli alunni dei diversi ordini di scuola. Inoltre, nelle riunioni terminali e iniziali dei GLO è prevista la presenza degli insegnanti dei due ordini di scuola interessati. Per quanto riguarda l'orientamento sono previsti incontri sia rivolti al gruppo classe che agli alunni in difficoltà, visite alle scuole con un piccolo gruppo di alunni, colloqui di orientamento e partecipazione dei docenti delle scuole superiori che accoglieranno ai GLO.

### Approfondimento

---

## Protocollo di Accoglienza per alunni non italofoni



a.s. 2021/2022

L'inserimento scolastico di alunni stranieri avviene sulla base delle Linee guida stabilite nella C.M. 4233 del 19.02.2014.

Nell'intento di facilitare l'ingresso degli alunni stranieri, favorire un clima di accoglienza e promuovere la comunicazione fra scuola-famiglia e territorio, il nostro Istituto ha concordato il seguente protocollo di accoglienza.

#### **ASPETTI ORGANIZZATIVI**

Formazione di una Commissione Inclusione, coordinata dalla Funzione strumentale per l'Inclusione, con i seguenti compiti:

- Coordinare le attività ed i progetti interculturali dell'Istituto Comprensivo
- Modificare e aggiornare il protocollo d'accoglienza
- Incontrarsi per attività di coordinamento, progettazione e verifica
- Esprimere un parere in merito all'inserimento degli alunni stranieri nelle classi e, quando necessario, accertarne il livello scolastico tramite test d'ingresso.

#### **PROCEDURE PER L'ISCRIZIONE**

Gli uffici di segreteria

- Iscrivono i minori



- Raccolgono la documentazione (certificazioni anagrafiche, certificato delle vaccinazioni, documentazione relativa alla precedente scolarità), se esistente.
- Comunicano tempestivamente le nuove iscrizioni alla Funzione Strumentale ed agli insegnanti interessati al fine di attivare con tempestività le successive fasi dell'accoglienza.

**Il Dirigente Scolastico**, dopo aver sentito la Commissione Inclusione e i docenti della classe individuata, inserisce l'alunno tenendo prioritariamente conto dell'età anagrafica come previsto dal D.P.R. 394/99 art. 45, ma prendendo anche in considerazione:

1. la pregressa scolarità
2. le caratteristiche del sistema scolastico del Paese di provenienza
3. gli esiti degli eventuali test d'ingresso
4. la situazione della classe d'inserimento

Quando necessario il Dirigente Scolastico rinvia l'assegnazione definitiva alla classe e affida alla Commissione Inclusione l'incarico di valutare l'inserimento più idoneo per l'alunno.

## **PROCEDURE PER L'INSERIMENTO**

La Funzione Strumentale

1. Fornisce ai docenti informazioni utili, indicazioni operative e materiali per l'accoglienza
2. Informa i docenti sulle modalità di attivazione di un Laboratorio di alfabetizzazione linguistica a diversi livelli, volto all'insegnamento della lingua italiana come L2 (v. Allegato n.1).

I docenti di classe

1. organizzano nella classe situazioni di accoglienza atte a favorire atteggiamenti di tipo inclusivo
2. accertano le competenze iniziali per individuare bisogni specifici di apprendimento
3. approntano una programmazione individualizzata che permetta al bambino di acquisire un lessico di base, privilegiando la lingua per comunicare.
4. individuano modalità di semplificazione e facilitazione linguistica per ogni disciplina tenendo conto che l'apprendimento della lingua dello studio avviene in tempi molto lunghi.

## **STRUMENTI E STRATEGIE ORGANIZZATIVE E DIDATTICHE**

Per facilitare l'inserimento degli alunni stranieri e l'apprendimento della lingua italiana, l'Istituto Comprensivo "S. Chindemi intende" attivare un Laboratorio di prima alfabetizzazione e insegnamento dell'italiano come L2.

A tal fine può contare sulle seguenti risorse:



- Utilizzo di eventuali ore residue e/o di compresenza.
- **Flessibilità** nell'organizzazione dei gruppi classe.

## **VALUTAZIONE**

L'art. 1, co. 9 del D.P.R. 122/2009 stabilisce che "I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani."

Importanti indicazioni sono state fornite dal Ministero dell'Istruzione, nelle Linee Guida del 2006: "La valutazione degli alunni stranieri, in particolare di coloro che si possono definire neo-arrivati, pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento... "

L'art. 4 del DPR n. 275/1999, relativo all'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche, assegna alle stesse la responsabilità di individuare le modalità e i criteri di valutazione degli alunni, prevedendo altresì che esse operino "nel rispetto della normativa nazionale". Il riferimento più congruo a questo tema lo si ritrova nell'art. 45, comma 4, del DPR n. 394 del 31 agosto 1999 che così recita "il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento". Benché la norma non accenni alla valutazione, ne consegue che il possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni comporti un adattamento della valutazione, anche in considerazione degli orientamenti generali su questo tema, espressi in circolari e direttive, che sottolineano fortemente l'attenzione ai percorsi personali degli alunni.

La C.M. 24/2006 recita:"... In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa" si prendono in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno. Emerge chiaramente come nell'attuale contesto normativo vengono rafforzati il ruolo e la responsabilità delle istituzioni scolastiche autonome e dei docenti nella valutazione degli alunni."

In proposito, le Linee guida del 2014 sottolineano " la necessità di tener conto del percorso di apprendimento dei singoli studenti. E' prioritario, in tal senso, che la scuola favorisca, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, a partire dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione e, successivamente, dalle Indicazioni e Linee guida per le scuole secondarie di secondo grado, un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni, garantendo agli studenti non italiani una





valutazione che tenga conto, per quanto possibile, della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite.”

### **LABORATORIO LINGUISTICO DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE E INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO L2.**

Gli elementi problematici da prendere in considerazione che si presentano all'avvio così come in corso d'anno scolastico, e che coinvolgono tutti e tre gli ordini di scuola facenti parte del nostro Istituto, sono:

1. l'arrivo improvviso di minori che non conoscono minimamente la lingua italiana;
2. la mobilità di alcuni alunni dovuta a ritorni temporanei nei Paesi d'origine;
3. i trasferimenti delle famiglie dovuti a cambiamenti di abitazione;
4. la comunicazione difficoltosa e l'intesa non sempre facile con i genitori a causa di Lingua e Cultura diverse;
5. il parziale o mancato svolgimento dei compiti a casa, anche nel caso di alunni in Italia da molto tempo;
6. la presenza di un livello di padronanza scarso della lingua italiana per studiare (uso dei linguaggi specifici), anche nei soggetti che risiedono nel nostro Paese da più tempo;
7. l'individuazione non immediata di eventuali problematiche di apprendimento, a causa della scarsa padronanza dell'Italiano da parte dell'alunno migrante.

Tali presupposti impongono un progetto articolato in più fasi con l'organizzazione di laboratori di alfabetizzazione a diversi livelli (livello 0: prima alfabetizzazione – Livello 1 – Livello 2) in base alle competenze specifiche e alle situazioni comunicative reali di ciascun alunno straniero.

#### **LIVELLO 0: PRIMA ALFABETIZZAZIONE**

È la fase della “prima emergenza” alla quale è necessario dare risposta in tempi brevi: un pronto intervento linguistico per soddisfare il bisogno primario di comunicare con compagni ed insegnanti: è la fase che riguarda l'apprendimento dell'italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste, per capire ordini e indicazioni.

#### **LIVELLO 1**



È la fase dell'apprendimento della lingua orale e scritta non più rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma della lingua per esprimere stati d'animo, riferire esperienze personali, raccontare storie, desideri, progetti.

## **LIVELLO 2**

È la fase della lingua dello studio, dell'apprendimento della lingua delle discipline, dell'italiano come lingua dello sviluppo cognitivo e mezzo di costruzione dei saperi. È il percorso per la comprensione dei testi di studio, attraverso le fasi successive della: semplificazione-comprensione-appropriazione-decontestualizzazione.

I percorsi di alfabetizzazione sono strutturati in accordo con gli insegnanti di classe e sono adattabili "in itinere" in base alle esigenze dei singoli alunni e ai bisogni emergenti.

Finalità

- Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico.
- Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento.
- Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi.
- Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia.
- Permettere il raggiungimento del successo scolastico.

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Obiettivi educativo-didattici trasversali:

- Migliorare le capacità strumentali di base .
- Partecipare attivamente alle lezioni e alla vita di classe.
- Collaborare nelle attività di gruppo.
- Favorire la pluralità delle figure di riferimento all'interno del contesto scolastico, sia adulti che coetanei.



- Comprendere e rispettare le regole sociali.

Obiettivi didattici per la lingua italiana:

si articolano sulla base dell'acquisizione delle quattro abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura, scrittura.

**Obiettivi per il Livello elementare L0:**

Si fa riferimento, per la realizzazione di questo corso, al livello A1 del Quadro Comune Europeo (Appendice n.1).

Ascoltare:

- eseguire semplici richieste che prevedono una risposta fisica con l'ausilio di immagini
- comprendere semplici messaggi orali ricorrenti relativi al lavoro scolastico e all'esperienza quotidiana.

Parlare:

- esprimere richieste semplici finalizzate a soddisfare bisogni primari
- descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, familiare e scolastica
- raccontare brevemente e semplicemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente

Leggere:

- Conoscere l'alfabeto italiano
- riprodurre i suoni non presenti nella fonologia della lingua madre
- riconoscere la corrispondenza grafema-fonema
- leggere digrammi, trigrammi e suoni complessi
- leggere e comprendere brevi e semplici frasi
- associare parole e immagini
- associare vignette e semplici didascalie



- rispondere ad alcune semplici domande di comprensione individuando le informazioni principali
- comprendere il significato globale di un testo breve e semplice
- evidenziare e rilevare le informazioni principali di semplici testi (luogo, tempo, personaggi principali)
- prendere confidenza con l'uso del dizionario illustrato e/o bilingue
- rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero o falso) riferite ad un testo breve e semplice.

Scrivere:

- riprodurre suoni semplici e complessi
- costruire semplici strutture sintattiche con nomi, verbi, aggettivi
- scrivere e trascrivere parole e brevi frasi sotto dettatura
- scrivere brevi frasi relative ad immagini conosciute, producendo eventualmente semplici espansioni (es. "dove?", "quando?")
- produrre un breve e semplice testo descrittivo su di sé e la propria famiglia
- riordinare in sequenze logiche e cronologiche frasi minime, all'interno di un testo breve corredato da immagini.

Riflettere sulla lingua:

- riconoscere i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modo indicativo del verbo, aggettivo, pronome personale
- utilizzare i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modo indicativo del verbo, aggettivo, pronome personale

**Obiettivi per il Livello 1 di alfabetizzazione**

Si fa riferimento, per la realizzazione di questo corso, al livello A2 del Quadro Comune Europeo (Appendice n.1).

Ascoltare:

- eseguire semplici richieste



- comprendere semplici messaggi orali
- comprendere e usare il modello domanda /risposta

Parlare:

- esprimere stati d'animo
- riferire esperienze personali, desideri, progetti
- ascoltare memorizzare e riprodurre brevi e semplici canzoni e filastrocche
- usare le intonazioni e le pause

Leggere:

- leggere e comprendere il significato globale di un testo articolato
- evidenziare e rilevare le informazioni principali
- utilizzare autonomamente il dizionario illustrato e/o bilingue

Scrivere:

- scrivere brevi frasi con espansioni
- produrre un breve e semplice testo descrittivo
- sintetizzare il contenuto di un breve testo letto

Riflettere sulla lingua:

- riconoscere e utilizzare nuovi elementi della morfologia: preposizioni semplici e articolate, paradigma dei verbi, congiunzioni, avverbi.

**Obiettivi per il Livello 2 di alfabetizzazione**

Si fa riferimento, per la realizzazione di questo corso, al livello B1 del Quadro Comune Europeo (Appendice n.1).

L'obiettivo didattico generale dei corsi di secondo livello sarà quello di fornire agli alunni gli strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, garantendo la possibilità di un approccio sereno agli apprendimenti relativi alle varie discipline.



Ascoltare:

- ascoltare e comprendere messaggi e annunci brevi, chiari e semplici
- ascoltare e comprendere testi letti e raccontati dall'insegnante, comprendendone il contenuto globale ed individuando personaggi, luoghi e azioni
- ascoltare lezioni relative alle diverse discipline comprendendo il tema, il significato globale e i termini specifici settoriali relativi all'argomento proposto
- visionare e capire un film e/o documentario riferito ad un ambito noto e in cui lo sviluppo della storia viene espresso con immagini e azioni chiare e un linguaggio relativamente lento

Parlare:

- fare una breve e semplice esposizione preparata su argomenti di carattere familiare quotidiano e scolastico, utilizzando consapevolmente nessi causali e temporali
- seguire ed intervenire in una discussione in ambito scolastico
- riportare oralmente e in maniera articolata i punti salienti o la trama di un film, di un testo narrativo, di un testo specifico
- descrivere dettagliatamente e in modo chiaro avvenimenti vissuti

Leggere:

- evidenziare e rilevare le informazioni principali di un testo semplificato (luogo, tempo, personaggi principali)
- rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero o falso) riferite ad un brano
- rispondere a domande di tipo aperto riferite ad un testo breve e semplice
- collegare le varie informazioni individuando i nessi causali, temporali e logici
- riferire il contenuto di testi brevi con la guida di opportune domande
- comprendere la maggior parte delle parole contenute in testi di varia natura

Scrivere:

- scrivere in italiano con sufficiente competenza ortografica



- scrivere brevi testi di carattere personale, collegando le frasi con semplici connettivi
- completare un testo semplice con parole mancanti
- completare un testo breve semplice privo di finale o modificare il finale di un testo
- riordinare le parti di un testo in ordine logico e/o cronologico
- riassumere le sequenze di un semplice testo con frasi brevi e sintetiche
- scrivere un semplice testo informativo, descrittivo, regolativo

Riflettere sulla lingua:

- conoscere e utilizzare le strutture grammaticali semplificate previste dalla programmazione di classe
- Ascoltare e comprendere parole e brevi messaggi orali ricorrenti nel linguaggio della classe
- comprendere ed eseguire semplici comandi, indicazioni e suggerimenti di lavoro
- parlare con una pronuncia adeguatamente corretta
- utilizzare vocaboli ed espressioni di uso frequente
- ampliare il patrimonio lessicale riguardante la terminologia della quotidianità
- usare il lessico appreso in nuovi contesti comunicativi
- formulare autonomamente semplici richieste

**CONTENUTI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO**

I contenuti didattici saranno organizzati in unità di apprendimento che dovranno essere sviluppate tenendo presente i seguenti aspetti:

- i docenti incaricati dell'alfabetizzazione programmeranno le attività con gli insegnanti curricolari, in modo che gli interventi siano coordinati con le attività di classe e rispondenti ai reali bisogni degli alunni.
- Il lavoro verrà svolto tenendo conto dei livelli di competenza linguistica verificati attraverso le prove d'ingresso.
- Saranno previsti momenti di lavoro differenziati per gruppi di livello, per non disperdere l'efficacia degli interventi didattici.



- Nella gestione delle attività di laboratorio, verranno individuate le particolari situazioni di disagio o svantaggio, programmando percorsi di lavoro flessibili, rispondenti ai bisogni reali.
- Per poter gestire in modo efficace le attività laboratoriali volte sia all'apprendimento della lingua della comunicazione che della lingua dello studio, è necessario che tutti gli insegnanti di classe siano coinvolti nel processo didattico-educativo e che ognuno si ponga come facilitatore rispetto al proprio ambito disciplinare.

In base a tale premessa, è opportuno tenere presente quanto segue:

- Organizzare, nella fase iniziale, momenti individualizzati intensivi per sviluppare la lingua della comunicazione e la prima alfabetizzazione.
- Programmare interventi mirati di consolidamento linguistico per l'approccio alla lingua dello studio e per facilitare l'apprendimento delle discipline attraverso: semplificazione

del percorso didattico; utilizzo prevalente del linguaggio non verbale; glossari, anche bilingui, di parole-chiave; valorizzazione della cultura e della lingua d'origine.

## **METODOLOGIA**

Per stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni, oltre alla lezione frontale, è necessario ricorrere a varie strategie didattiche, adeguate alle diverse situazioni scolastiche:

- Attività ludica ed operativa, giochi di ruolo, lavoro a piccoli gruppi, peer education; essi permettono di: creare un contesto significativo, autentico e motivante per l'alunno; coinvolgere più capacità e abilità: capacità cognitive, affettive, linguistico- comunicative e sensoriali, rendendo l'apprendimento più duraturo; sollecitare il processo d'interazione e di socializzazione.
- Coinvolgimento degli alunni nell'individuazione dei temi o problemi di ricerca con particolare attenzione alle rappresentazioni mentali dei bambini, all'ascolto, alla valorizzazione delle differenze.
- Creare condizioni di apprendimento che prevedano momenti di gioco, di attività pratiche, di tecniche che favoriscano il dialogo, la condivisione delle esperienze, la collaborazione.
- Flessibilità e disponibilità a modificare il percorso in itinere.
- Creare un contesto favorevole all'accoglienza dei neo arrivati.
- Metodo misto Strutturale: stimolo/risposta
- Comunicativo: si parte da una situazione comunicativa in cui sono inserite delle funzioni (salutare,





chiedere ecc.)

- Total physical response (TPR): si usa il corpo per sottolineare la comunicazione verbale
- Uso dell'interlingua (parole+disegni+gesti ecc.)
- Lavoro individuale con l'alunna
- Brain storming lessicale
- Lettura e comprensione di brevi e semplici testi legati ai campi di attività comunicative del quotidiano e ripresi più volte.
- Ascolto di vari registri linguistici adatti al vissuto della bambina
- Approccio iconografico ai testi attraverso disegni, illustrazioni ecc.

### **ORGANIZZAZIONE TEMPORALE**

Le attività si svolgeranno in orario scolastico dai docenti incaricati.

### **VERIFICHE**

Al termine di ogni unità di apprendimento verranno somministrate agli alunni delle prove di verifica che potranno avere carattere pratico, orale, scritto o grafico, atte a monitorare i progressi conseguiti e a valutare l'opportunità di proseguire il percorso programmato o di apportarvi adeguamenti in base a eventuali bisogni emersi.

Al termine del corso verranno poi somministrate delle prove di verifica finali per valutare il livello di competenza e abilità conseguito da ciascun allievo.

Allegato 1

### **Portfolio europeo**

	<b>A1</b>	Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede.  Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e
--	-----------	--



<i>Livello Base</i>		chiaramente e sia disposta a collaborare.
	<b>A2</b>	Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (Es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante sa esprimere bisogni immediati.
<i>Livello Autonomo</i>	<b>B1</b>	Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.
	<b>B2</b>	Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione. E' in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
<i>Livello Padronanza</i>	<b>C1</b>	Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali e accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.
	<b>C2</b>	Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.





## Piano per la didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare a quella tradizionale della scuola in presenza.

Le linee guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione da parte delle scuole, di un piano affinché gli istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

L'Istituto Comprensivo "Salvatore Chindemi" da tempo non si limita soltanto a fornire gli elementi del sapere, tramite i tradizionali strumenti del passato, ma investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, attraverso l'uso di altri linguaggi e sussidi che si sono ampiamente diffusi negli ultimi tempi, aprendosi così a più vaste aree di apprendimento.

### **Allegati:**

PIANO DIDATTICA INTEGRATA CHINDEMI.pdf



## Aspetti generali

### VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

La costante valorizzazione del personale rappresenta uno dei fondamenti della comunità scolastica e fa sì che il personale si senta apprezzato per le proprie peculiarità e per quanto di innovativo riesce a portare all'interno del sistema scuola. Con la nuova direzione di questo Istituto, si intende curare particolarmente le relazioni interpersonali, i rapporti di collaborazione, nonché la condivisione di idee e valori, in modo tale da costituire un clima sereno e proficuo in cui ogni singolo possa acquisire la consapevolezza di essere una risorsa per la collettività ed esprimere pienamente le proprie possibilità.

### GESTIONE DEGLI ORGANICI

Il Dirigente scolastico nella gestione degli organici tiene conto di diverse variabili: il contesto di dislocazione dei diversi plessi scolastici, le competenze dei singoli docenti, i bisogni dell'utenza, tenendo sempre presente la necessità di garantire, per quanto possibile, stabilità e continuità di docenza sulle classi e specifiche competenze per la gestione dei processi. L'organico funzionale è gestito in maniera flessibile, prevedendo che i docenti di strumento musicale possano effettuare una percentuale di ore curricolari con i bambini di scuola primaria.

#### **Organico aggiuntivo docenti a tempo indeterminato**

L'organico aggiuntivo è determinato in relazione ai fabbisogni della scuola relativamente ai seguenti campi di potenziamento e obiettivi formativi (legge 107/15 comma 7):

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

· valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

### **ASPETTI ORGANIZZATIVO-GESTIONALI**

#### Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Il Dirigente ed il suo staff mettono in atto strategie funzionali ad orientare l'organizzazione scolastica verso il miglioramento continuo dell'offerta formativa.

La condivisione della mission, la stretta connessione con i bisogni espressi dal contesto socio-culturale delle famiglie che popolano il quartiere nel quale è ubicata la scuola, il reperimento di servizi, strumenti e risorse economiche aggiuntive, la condivisione delle scelte, il coinvolgimento, la cooperazione tra tutti gli attori della scuola e la valorizzazione delle risorse costituiscono le principali leve che vengono usate per il miglioramento dell'organizzazione.

#### Progettazione dell'organizzazione

L'organizzazione di spazi, tempi, lavoro, ambienti e processi di apprendimento costituiscono il "cuore" della riflessione e dell'operato di chi quotidianamente si spende per questa scuola, dal Dirigente, ai docenti, al personale ATA.

La matrice dei processi, dei sotto processi e dei flussi di attività che vengono attivati per consentire una coerente organizzazione delle lezioni e dell'ambiente di apprendimento viene codificata dal Dirigente scolastico e monitorata regolarmente durante l'intero anno scolastico attraverso il controllo di gestione. Ciascun sotto processo e flusso di attività è coordinato da un responsabile che opera in sinergia con gli altri responsabili di processo. Ciò al fine di consentire all'organizzazione di crescere, evolvendosi nella consapevolezza di tutti gli attori coinvolti. I responsabili dei processi sono indicati sul sito internet della scuola alla voce "organizzazione".

#### Gestione dell'organizzazione



La strategia utilizzata dal Dirigente per gestire al meglio l'organizzazione è quella della leadership diffusa. Il largo coinvolgimento dei docenti e del personale ATA nella gestione di sistema, il conferimento di responsabilità di gestione e monitoraggio dei processi consente una specifica, capillare ed efficiente attività organizzativa inerente tutti i processi di sistema. Il quadro delle aree di processo, le schede dei controlli dei flussi di attività, il funzionigramma dei responsabili dell'organizzazione e quello degli addetti alla sicurezza indicano parte del sistema di gestione, i responsabili e le loro principali funzioni. Il funzionigramma e le principali mansioni dello staff e dei responsabili sono pubblicati sul sito internet della scuola alla voce "organizzazione".

#### Controllo di gestione

Le attività di leadership diffusa vengono coordinate e monitorate dal Dirigente scolastico e dai suoi collaboratori attraverso gli strumenti del controllo di gestione.

Tale controllo viene effettuato periodicamente durante le riunioni di staff previste dal piano annuale delle attività dei docenti. Lo staff viene riunito in quattro "formazioni" distinte:

- collaboratori del Dirigente, Dirigente e funzioni strumentali;
- collaboratori del Dirigente, Dirigente e responsabili di plesso;
- collaboratori del Dirigente, Dirigente e coordinatori dei dipartimenti;
- collaboratori del Dirigente, Dirigente, DSGA e personale ATA.

Durante le riunioni di controllo di gestione viene redatta una scheda di controllo per la chiara e condivisa decisione degli obiettivi da raggiungere per ciascun processo, sotto processo e flusso di attività, per la chiara assegnazione degli incarichi, per i tempi entro i quali raggiungere gli obiettivi e la data per il successivo controllo. Il registro di controllo di gestione è gestito dal Dirigente ed è redatto in collaborazione con lo staff durante le riunioni di controllo di gestione.

Ad inizio d'anno il Dirigente imposta gli indicatori relativi ai risultati attesi e a fine anno verifica il livello di efficacia dei risultati raggiunti in relazione agli indicatori prefissati.

### **INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

#### Rapporti scuola-famiglia



Il rapporto scuola-famiglia che rappresenta un elemento basilare per la nostra scuola, prevede fin dall'inizio dell'anno:

- Incontri collettivi tra docenti e genitori (accoglienza, colloqui periodici, consigli di intersezione, di interclasse, di classe, elezioni per gli organi collegiali);
- Incontri individuali tra docenti e genitori, negli orari di ricevimento che si trovano all'albo elettronico della scuola o quando le famiglie o i docenti lo ritengono opportuno.

Il calendario annuale del ricevimento è disponibile sul sito internet della scuola e all'albo delle famiglie.

Viene attribuita particolare importanza alla comunicazione alle famiglie tramite il sito internet della scuola: esso prevede che le notizie per il pubblico siano visibili sempre sulla home page. Sul sito è presente un form interattivo per le richieste delle famiglie e sono presenti tutti i riferimenti di contatto dei responsabili e i numeri di telefono dei plessi nella sezione "contatti" per rendere immediata la comunicazione. Periodicamente viene predisposta una newsletter. Nel corso del triennio sarà ampliata una funzionalità del sito internet per consentire alle famiglie di iscriversi autonomamente sul sito per ricevere la newsletter. Il Dirigente e i docenti incontrano ad inizio d'anno tutte le famiglie degli alunni di 3, 6 e 11 anni che si affacciano per la prima volta al nuovo ordine di scuola. Vengono attivate riunioni periodiche con i rappresentanti di classe per socializzare le decisioni del Consiglio d'Istituto, un ciclo di conferenze per i genitori ed una serie di incontri con i genitori degli alunni diversamente abili.

#### Rapporti scuola EE.LL e protocolli d'intesa:

Il Dirigente e il suo staff mettono in atto una strategia di comunicazione attiva di condivisione delle problematiche tecnico-pratiche e di politica scolastica con gli Enti Locali. I collaboratori del Dirigente, in relazione alle competenze specifiche, sono delegati a rappresentare la Scuola anche in conferenze di servizio di carattere decisionale. La politica scolastica del Dirigente, volta al raggiungimento del bene comune di tutte le scuole del territorio, nel rispetto delle regole etiche e delle norme scolastiche, ha da anni attivato strategie di stimolo, collaborazione e condivisione delle problematiche educative e sociali, organizzative e gestionali, potenziando le attività di servizio pubblico del Comune, unendo le forze istituzionali. La collaborazione con le Forze dell'Ordine, in particolare Polizia e Carabinieri, rafforza le attività sul territorio e aggiunge qualità all'offerta formativa e alla mission della scuola, per aiutare gli studenti a diventare





cittadini attivi e prosociali.

Al fine di migliorare l'offerta formativa, il Dirigente stipula annualmente protocolli d'intesa, accordi di rete con altre scuole, associazioni locali enti ed istituzioni private e pubbliche. Le attività in rete generalmente sono finalizzate alla realizzazione di progetti condivisi che vedono gruppi di studenti destinatari di specifiche attività di formazione istruzione ed educazione. In alcuni casi le reti sono finalizzate alla formazione e all'aggiornamento dei docenti e ad acquisti di ingente entità.

#### Sistema informativo interno

Basilare è la comunicazione interna che promuove interventi d'azione ed individuazione di indicatori alla luce dei quali intervenire per un miglioramento della qualità del servizio scolastico.

In questo contesto i consigli di classe/interclasse/intersezione, i collegi plenari e tecnici, le riunioni di dipartimento, le commissioni e i gruppi di lavoro, ma anche la professionalità docente per quel che riguarda la competenza organizzativa, comunicativa e interrelazionale di lavorare in equipe costituiscono il fulcro della nostra organizzazione. La comunicazione interna avviene in maniera istituzionale attraverso l'albo on line ad accesso riservato sul sito internet della scuola. L'aggiornamento dell'Albo e delle varie sezioni del sito prevede che venga automaticamente inoltrata sulla casella di posta elettronica del docente una e-mail di notifica che consente al docente di essere aggiornato in tempo reale sulle comunicazioni istituzionali. Costituiscono strumento privilegiato di comunicazione informale tra il Dirigente, lo staff i docenti e il personale ATA, le e-mail, gli sms e i servizi di messaggistica istantanea.

#### Sistema informativo esterno

Altrettanto fondamentale è la comunicazione esterna che proietta all'esterno le nostre intenzioni educative ed i servizi che siamo in grado di offrire, il lavoro prodotto dalla nostra scuola, le attività che di giorno in giorno svolgiamo. In questo contesto il PTOF, il sito web della scuola, l'albo online, la newsletter periodica, la mailing list si intrecciano in una sinergia d'azione e diventano anch'essi un fattore di qualità dell'offerta formativa della nostra scuola. Gli avvisi alle famiglie, sempre presenti nella home page del sito internet e, in formato cartaceo, all'albo posto all'ingresso di ogni plesso, costituiscono un efficiente servizio di comunicazione con il pubblico.



## SICUREZZA

### DVR e piani emergenza

La nostra Istituzione ha molto a cuore la sicurezza degli ambienti di apprendimento e di crescita degli alunni e del personale e si è spesa affinché tutti fossero nelle condizioni di operare sia in condizioni di normalità sia in caso di situazioni di emergenza.

Per tale motivo si è provveduto all'organizzazione di

- Corsi di formazione-informazione sulla sicurezza per i lavoratori;
- Corsi per preposti;
- Prove di evacuazione;
- Corso sul "Primo soccorso";
- Corso di BLS (formatori di primo soccorso con uso dei defibrillatori).

DVR e piani di emergenza, uno per ciascun plesso sono sempre aggiornati dal Dirigente che, in qualità di datore di lavoro, svolge la funzione di RSPP. Tutto il personale è eticamente e professionalmente impegnato quotidianamente a garantire i controlli per la sicurezza.

Sul sito web della scuola è presente l'organigramma della sicurezza e i piani d'evacuazione di ogni plesso.

### Sicurezza trattamento dati

Annualmente il personale che opera all'interno del nostro istituto si impegna alla gestione riservata dei dati in suo possesso, per far sentire le famiglie libere di aprirsi all'Istituzione scolastica e collaborare con essa per la crescita armonica e serena degli alunni.

Il Dirigente, responsabile del trattamento dati, elabora e rinnova il DPS, ritenendolo ancora uno strumento indispensabile per garantire la riservatezza dei dati personali, anche se la sua



redazione non è più obbligatoria da qualche anno.

## **AMMINISTRAZIONE**

### Redazione , attuazione e rendicontazione del programma annuale

Il programma annuale viene redatto dal Dirigente in collaborazione con il DSGA, partendo dal PTOF, dalle scelte educative delle famiglie, dei docenti, del consiglio d'Istituto, tenendo conto della contrattazione decentrata. Il programma annuale viene monitorato in stretta correlazione con la rendicontazione delle attività dell'organizzazione per l'erogazione dell'offerta formativa. Anche se le attività extracurricolari retribuite con il FIS non rientrano più nel programma annuale, esse costituiscono comunque parte integrante del monitoraggio e della rendicontazione del PTOF, specie in relazione alla rendicontazione sociale.

## **LABORATORI**

I laboratori, il cui coordinamento è affidato a docenti incaricati e sub consegnatari sono gestiti attraverso specifici regolamenti. A inizio d'anno è presente a scuola un orario di utilizzo dei laboratori per razionalizzarne l'uso e consentire a tutti gli studenti di fruirne in maniera equa. Preposto a ogni laboratorio viene nominato un docente responsabile che ne prende in carico la strumentazione. A fine anno, redige un inventario di tutti gli strumenti presenti in laboratorio, propone l'acquisto di nuova strumentazione e ne cura, insieme al Dirigente e al DSGA l'istruttoria, fornendo consulenza tecnica. In responsabile di laboratorio tiene sotto controllo la manutenzione ordinaria e l'ordine all'interno del laboratorio in stretta collaborazione con il DSGA.

## **SISTEMA GESTIONE QUALITÀ – AUTOVALUTAZIONE**

### Autovalutazione d'istituto

Nel nostro Istituto il compito di monitorare gli sviluppi delle attività e di attuare processi di autovalutazione è affidato non solo al Dirigente e al ristretto gruppo designato per questo



specifico compito, ma anche a quelle figure che rivestono un ruolo formale nell'istituzione e che si sentono di poter dare un contributo positivo. Tutti costoro, sentendosi parte attiva all'interno del gruppo, sono stimolati ad agire per il bene comune. Il Dirigente progetta l'organizzazione identificando i processi della scuola che vanno monitorati, i sotto-processi, il flusso di attività per ogni sotto-processo e gli incaricati dello sviluppo di ciascun processo col mansionario presente nell'organigramma esteso. È affidato non solo al Dirigente e al ristretto gruppo designato per questo specifico compito, ma anche a quelle figure che rivestono un ruolo formale nell'istituzione e che si sentono di poter dare un contributo positivo. Tutti costoro, sentendosi parte attiva all'interno del gruppo, sono stimolati ad agire per il bene comune.

#### Controllo e gestione degli esiti

La nostra scuola prevede un sistema di monitoraggio del PTOF, della progettazione e dell'organizzazione dell'offerta formativa e dei processi.

Attraverso le prove di verifica comuni, le prove INVALSI e il sistema comune di valutazione, elabora una sintesi degli esiti formativi degli studenti negli anni, cercando di valutare la qualità erogata in relazione alla qualità progettata e ai risultati attesi.

Predisporre alcune ricerche sugli esiti degli studenti licenziati ed analizza le principali motivazioni di soddisfazione/insoddisfazione dei protagonisti del mondo scolastico (qualità percepita).

In particolare sono oggetto di valutazione e verifica:

Gli standard di apprendimento degli alunni attraverso un sistema di autovalutazione d'Istituto basato su prove comuni per classi parallele di tutti gli ordini scolastici;

- La qualità percepita dai docenti;
- L'efficacia della progettazione extracurricolare;
- L'efficacia dei principali processi organizzativi;
- Controllo dei processi e autoanalisi d'istituto.

Impegno costante della nostra Istituzione scolastica è operare delle scelte tra gli obiettivi e le linee d'azione perseguibili, decidere quali prodotti e servizi offrire ai propri utenti, realizzarli, verificarli, misurarli, valutarli e comparare i risultati ottenuti con i risultati attesi.

Per poter essere attuata, una tale strategia deve essere supportata da una struttura



organizzativa coordinante ed efficace che consenta di cogliere nel contesto ambientale tutte le opportunità e le sfide che possono qualificare al meglio il ruolo del nostro Istituto scolastico sul territorio.

I processi vengono controllati e monitorati attraverso riunioni di staff calendarizzate dal Dirigente nel piano annuale delle attività e trascritte su appositi documenti che vengono raccolti nel registro del controllo di gestione.

Periodicamente questa scuola effettua un'autoanalisi di Istituto con lo scopo di individuare punti di forza e di debolezza nell'ambito organizzativo e didattico, per promuovere piani di miglioramento ed elevare la qualità del servizio. La tipologia di strumenti utilizzati è quella INVALSI offerti dal SNV integrati con alcuni strumenti del progetto sperimentale VSQ.

La necessità di progettare interventi di controllo, autoanalisi e autovalutazione nasce dalla constatazione che, nella realizzazione del servizio progettato, a determinare la qualità prodotta intervengono molte variabili mai pienamente rispondenti a quanto previsto. Anche se la progettazione è stata particolarmente puntuale e ha tenuto in debito conto sia le condizioni operative concrete sia la possibilità dell'insorgere di imprevisti, la produzione/erogazione del servizio deve essere attentamente verificata. Ecco perché diventa necessario estendere l'attenzione dalla sola analisi e valutazione degli esiti in termini di apprendimento degli alunni, a quella del processo dei diversi fattori, attività e interazioni che concorrono alla produzione/erogazione del servizio scuola.

L'autovalutazione dell'efficacia e dell'efficienza della scuola ha la finalità di aiutarla a conoscersi e offrire così un quadro di riferimento per l'azione.

#### Rendicontazione sociale

Attraverso questo documento il Dirigente scolastico si propone di dare conto degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale ecc.) finalizzato al miglioramento delle performance dell'istituzione.

Il miglioramento del percorso di rendicontazione sociale costituisce per la scuola un'occasione per riflettere sistematicamente su se stessa, sui propri valori, obiettivi, missione; per sentirsi



stimolata a promuovere innovazione e potenziamento delle proprie prestazioni; per consolidare con più puntualità l'interrelazione con i propri stakeholder e implementare con questi ultimi momenti di dialogo, confronto, partecipazione, collaborazione.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1) Collaboratore vicario DS: supporta il Dirigente nel Coordinamento e nella gestione ordinaria amministrativa dell'Istituto 2) Collaboratore DS: Supporta il Dirigente nel coordinamento generale delle risorse umane e della didattica, della progettazione, l'organizzazione e la gestione dei vari ordini di scuola.	2
Funzione strumentale	Le aree ed i docenti individuati per l'anno scolastico 2022/2023 sono: 1) Elaborazione PTOF e organizzazione progetti; 2) Valutazione, autovalutazione di sistema e Invalsi; 3) Contrasto alla dispersione scolastica e Inclusione; 4) Orientamento, uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione.	4
Capodipartimento	Sulla base delle indicazioni ministeriali vengono opportunamente realizzati percorsi di apprendimento anche personalizzati per favorire l'acquisizione delle competenze di tutti gli studenti, rispettando le capacità e lo sviluppo della personalità e delle attitudini di ciascuno. Nei Dipartimenti disciplinari tutti i docenti della scuola sono riuniti per aree disciplinari; ivi si definiscono i criteri didattici, condivisi a livello	4



d'istituto, delle varie discipline. Scopo del lavoro dei Dipartimenti è quello di garantire degli standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi. In particolare i Dipartimenti precisano: Le competenze e i saperi essenziali degli studenti; Le finalità generali dell'insegnamento delle discipline; Le metodologie di lavoro; I criteri di valutazione condivisi; Le prove comuni di verifica per tutti gli ordini di scuola. Gli obiettivi e le competenze sono declinati secondo gli assi disciplinari intesi come "trama su cui si definiscono le competenze chiave per l'esercizio attivo della cittadinanza e per la vita. I DIPARTIMENTI SONO CINQUE: - LINGUISTICO-STORICO-GEOGRAFICO - MATEMATICO/SCIENTIFICO/TECNOLOGICO - LINGUE STRANIERE - LINGUAGGIO NON VERBALI

Responsabile di plesso	Controlla del regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. Inoltre all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise.	2
------------------------	---	---

Responsabile di laboratorio	Si attiene e fa rispettare il regolamento del laboratorio e controlla, mediante ispezioni regolari, che esso venga rispettato. Predispone l'orario e il registro per l'accesso di docenti e alunni adoperandosi perché questi ultimi "imparino facendo" Controlla che sia segnato nel registro l'utilizzo di ciascuna postazione da parte di ciascun allievo.	2
-----------------------------	---	---

Animatore digitale	Supporto i docenti per favorire lo sviluppo della didattica digitale	1
--------------------	--	---





Coordinatore dell'educazione civica	Il docente ha funzione di coordinamento, avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe inerente all'insegnamento dell'educazione civica	1
Coordinatori di intersezione, interclasse, classe	Coordinamento programmazione, attività didattiche e valutazione Coordinamento generale delle risorse umane e della didattica, della progettazione, dell'organizzazione e gestione dell'ordine di scuola di riferimento. Diffusione degli avvisi e delle circolari indirizzate a docenti, personale ATA e famiglie. Coordinamento delle attività relative agli eventi che durante l'anno scolastico animano la scuola;	10
Coordinatore scuola dell'infanzia	Coordinamento generale delle risorse umane e della didattica, della progettazione, dell'organizzazione e gestione dell'ordine di scuola di riferimento. Diffusione degli avvisi e delle circolari indirizzate a docenti, personale ATA e famiglie. Coordinamento delle attività relative agli eventi che durante l'anno scolastico animano la scuola;	2
PROGETTAZIONE EUROPEA E MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Progettazione Bandi PON FESR, Miur, Regione, Associazioni, Enti locali, regionali e nazionali	1
RESPONSABILE CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI ED ERASMUS	Revisione curricolo verticale L2; individuazione delle competenze alla fine di ogni ciclo; Coordina l'individuazione prove comuni :in ingresso, in itinere e finali; Coordina l'individuazione di criteri comuni di valutazione; Programmazione di interventi di recupero e potenziamento; Cura i rapporti con gli enti certificatori (Trinity college, Cambridge, Università);	1



RESPONSABILE GLI E  
INCLUSIONE

Organizza e predispone i documenti per le riunioni. Coordina i docenti di sostegno e sovrintende alla diffusione e applicazione del PAI; tiene aggiornata la documentazione di tutti gli alunni certificati; Predispone le tabelle con i dati aggiornati per la definizione dell'organico; predispone le statistiche di frequenza e dispersione degli alunni disabili.

2

AMMINISTRATORE  
PIATTAFORMA GSUITE

Predispone per ogni utente, il profilo di identificazione che include user ID e password iniziale da modificare al primo accesso da parte dell'utente; Fornisce supporto agli utenti per l'utilizzo della piattaforma.

1

REFERENTE COVID-19

Gestione emergenza legata alla diffusione del Covid-19. Verificare il rispetto di quanto previsto dal sistema di gestione dei casi Covid-19 adottato dall'Istituto. • Coordinare tutte le fasi inerenti la gestione di un presunto caso di Covid-19 presente nell'Istituto. • Mantenere i contatti con le strutture sanitarie che hanno preso in carico il presunto caso di Covid-19. • Interfacciarsi con il Dirigente scolastico su problematiche e azioni legate all'emergenza Covid-19. Verificare il rispetto di quanto previsto dal sistema di gestione dei casi Covid-19 adottato dall'Istituto

1

REFERENTE BULLISMO

Gestione, prevenzione e supporto casi di bullismo e cyberbullismo Coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno.

1

REFERENTE ED. CIVICA

Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di

1



formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata". Facilita lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto nelle classi con presenza di alunni BES Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento curricolare, potenziamento nelle classi, disposizioni per sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	2



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina e dirige l'Ufficio di Segreteria, ha la responsabilità diretta degli atti amministrativi -contabili di ragioneria e di economato.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico per il settore di competenza • Le richieste di CIG/CUP/DURC e tutti i controlli sui fornitori • Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) • Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici • Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale • Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF • Convocazione organi collegiali • Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" • Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare • Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" • Collaborazione con l'ufficio alunni • Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 • Gestione istanze di accesso civico (FOIA) • Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) • De-certificazione. • Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore • Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". •



Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. • Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. • Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. • Acquisizione richieste d'offerta • Redazione dei prospetti comparativi • Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione • Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive • Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti. • Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente: - gli atti generali (regolamenti, lo statuto degli studenti e studentesse (DPR 249/98), il piano di lavoro ATA e il piano delle attività dei docenti, ecc.) - Il PTTI – Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità - Articolazione degli uffici - Telefono e posta elettronica - La contrattazione integrativa - La dotazione organica - Ammontare complessivo dei premi - Relazione sulle performance (RAV) - Monitoraggio tempi procedurali (carta dei servizi amm.vi) - Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati - Provvedimenti organi di indirizzo politico (tutte le deliberazioni del Consiglio di istituto, entro cinque giorni dalla loro predisposizione e vi rimangono per 5 anni. Successivamente si possono consultare nella sezione "atti storicizzati") - Provvedimenti Dirigenti - Criteri e modalità relativi a Sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. (nelle II.SS. le sovvenzioni e i contributi sono al di sotto dei 1.000,00 euro e di norma prevale la privacy sugli obblighi di trasparenza) - Carta dei servizi e standard di qualità - IBAN e pagamenti informatici

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni • Informazione utenza interna ed esterna • Gestione registro matricolare • Gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione



documenti • Gestione corrispondenza con le famiglie • Gestione statistiche • Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo • Certificazioni varie e tenuta registri • Esoneri educazione fisica • Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale • Gestione pratiche studenti diversamente abili • Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni • Verifica contributi volontari famiglie • Esami di stato • Elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF • Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori • Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti • Gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico. • Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche • Gestione borse di studio e sussidi agli studenti • Verifica situazione vaccinale studenti • Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". • Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". • Tenuta dei registri di magazzino • Carico e scarico dall'inventario • Carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy • Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti • Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici • Tenuta del registro e del protocollo informatico per il settore di competenza • Collabora con l'ufficio personale per la comunicazione dei dati su PERLAPA

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) • Tenuta registro protocollo informatico per il settore di competenza • Tenuta fascicoli personali analogici e digitali • Gestioni circolari scioperi e



assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" • Collaborazione con l'ufficio alunni • Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 • Gestione istanze di accesso civico (FOIA) • Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) • De-certificazione. • Richiesta e trasmissione documenti • Predisposizione contratti di lavoro • Gestione circolari interne riguardanti il personale • Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni • Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA • Certificati di servizio • Tenuta del registro certificati di servizio • Convocazioni attribuzione supplenze • Costituzione, svolgimento, modificazione, estinzione del rapporto di lavoro • Ricongiunzione L. 29 • Quiescenza • Dichiarazione dei servizi • Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola • Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni • Pratiche cause di servizio • Anagrafe personale • Preparazione documenti periodo di prova • Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione • Gestione supplenze • Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. • Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative • Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi • Autorizzazione libere professioni e attività occasionali • Anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica • Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze • Corsi di aggiornamento e di riconversione • Attestati corsi di aggiornamento • Collaborazione con l'RSPP per adempimenti Dlgs 81/08. • Gestione commissioni Esame di Stato. • Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, in collaborazione con l'uff. amm.vo. • Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare, compensi accessorie, visite fiscali • Collaborazione con



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili". • Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. • Collabora con il Dsga per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai soggetti in situazione di fragilità • Rapporti società esterne- Enti locali • Sistemazione verbali organi collegiali • Supporto elezioni organi collegiali

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [www.chindemi.edu.it](http://www.chindemi.edu.it)

Modulistica da sito scolastico [www.chindemi.edu.it](http://www.chindemi.edu.it)





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Reti scuola e territorio

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

Al fine di migliorare l'offerta formativa, il dirigente stipula annualmente protocolli d'intesa, accordi di rete con altre scuole, associazioni locali enti ed istituzioni private e pubbliche. Le attività in rete generalmente sono finalizzate alla realizzazione di progetti condivisi che vedono gruppi di studenti destinatari di specifiche attività di formazione istruzione ed educazione. In alcuni casi le reti sono finalizzate alla formazione e all'aggiornamento dei docenti e ad acquisti di ingente entità.

I principali accordi in corso di validità sono:



- Protocollo d'intesa con la Polizia di Stato - Progetto: "Sul ring si impara", che si svolge regolarmente presso il plesso centrale di via Basilicata;
- Protocollo d'intesa con l'arma dei Carabinieri - Progetto: "A scuola di scherma", presso i locali di via Algeri 102;
- Protocollo di intesa con Fondazione CESVI onlus;
- Protocollo d'intesa con le Università per l'attuazione del tirocinio per gli studenti universitari, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M: 93/2012.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Corso per neoassunti

---

Corso di formazione per docenti neoassunti in ruolo

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Corso di formazione Inclusionione (Decreto n. 188/2021 del 21/06/21)

---

Corso di formazione finalizzato alla conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive per il personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusionione e disabilità
Destinatari	Docenti che non specializzati su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità.
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: Formazione di base e specifica e aggiornamento Sicurezza (D.lgs. 81/08)**

---

Ogni lavoratore presente nella scuola deve effettuare l'aggiornamento della formazione lavoratori sui temi riportati in sede di Conferenza Stato-Regioni. Facendo seguito alle disposizioni dell'Accordo Stato-Regioni, la figura del lavoratore deve ricevere un adeguato aggiornamento. È per questo motivo che il presente corso affronta concetti chiave quali il D.Lgs. 81/2008, le norme in materia penale e i rischi associati al luogo di lavoro.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA (Legge n. 92/2019)**

---

L'attività formativa è rivolta a tutti i docenti dei tre ordini e si propone di fornire ai docenti gli strumenti operativi concreti ed essenziali per la costruzione di un curriculum di Educazione civica di istituto e la progettazione di Unità di apprendimento sulla base della legge n.92/2019 e delle Linee guida inerenti l'insegnamento dell'Educazione civica (DM 22/06/2020).

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Piano formazione per attività connesse al PNSD e al PNRR**

---

L'attività mira al miglioramento delle competenze digitali dei docenti per la realizzazione della transizione digitale nella didattica e dell'utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



## Piano di formazione del personale ATA

### Corso di formazione per collaboratori scolastici. Assistenza agli alunni con disabilità (Care giving)

---

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ambigo territoriale

### Corso di formazione antincendio (16 ore)

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Corso di formazione sulla Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Corso di formazione sulla privacy e il trattamento dei dati

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

## Corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (4+8 ore)

Descrizione dell'attività di formazione

Corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (4+8 ore)



## Corso di formazione antincendio (16 ore)

---

Descrizione dell'attività di  
formazione

Corso di formazione antincendio (16 Ore)

## Corso di formazione e aggiornamento sulla segreteria digitale per la progressiva digitalizzazione delle pratiche

---

Descrizione dell'attività di  
formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica